



Peste suina, varie aree indenni



I territori compresi nelle province di Novara e Vercelli e nelle province di Asti e Alessandria al di sopra dell'asse dell'A21 Torino - Piacenza escono dalla zona di restrizione 2 riguardante la peste suina africana, in quanto da oltre 6 mesi non si sono più riscontrati casi o ritrovate carcasse di animali infetti mediante l'opera di ricerca a tappeto condotta anche con l'ausilio dei cani molecolari, e passano alla zona indenne. La decisione assunta all'unanimità dal Comitato Salute animale e benessere animale della Commissione Europea sulla relazione tecnica messa a punto dalle Regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna dell'Unione Europea è stata comunicata dal commissario straordinario Giovanni Filippini all'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni.

segue a pag. 3

La nuova Pac è alla prova dei fatti

L'assessore all'Agricoltura Bongioanni: «Piemonte disponibile a guidare le Regioni del Nord-Ovest»

«Futura Pac. La Pac post-2027 alla prova dei fatti» è stato il tema del seminario organizzato dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta con il supporto di Crea e Rete Rurale Pac, ha riunito oltre 300 tra amministratori pubblici, esperti di settore, dirigenti e funzionari della Commissione europea, associazioni di categoria e istituti di ricerca. Si è trattato del primo di quattro incontri itineranti sul tema. A presiedere i lavori, al Grattacielo Piemonte, l'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni. Tra i presenti gli assessori all'Agricoltura della Regione Lombardia



Da sinistra: gli assessori all'Agricoltura Paolo Bongioanni (Piemonte), Speranza Girdo (Valle d'Aosta) e Alessandro Beduschi (Liguria) al termine del seminario ospitato al Grattacielo Piemonte sulla Pac post 2027, con oltre 300 tra amministratori ed esperti



Alessandro Beduschi, della Regione Liguria Alessandro Piana e della Regione autonoma Valle d'Aosta Speranza Girod, il capo unità della direzione generale della Commissione Europea Filip Busz e i direttori delle Autorità di Gestione delle Regioni Basilicata e Veneto. In collegamento video il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida e il direttore di Agea Fabio Vitale.

«Nella marcia di avvicinamento e messa a punto della nuova Pac - ha dichiarato Bongioanni - il Piemonte è disponibile a guidare il coordinamento delle Regioni del Nord-Ovest con Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta nell'interlocuzione con il Masaf e quindi con l'Europa. Di fronte alla prospettiva della Commissione, ufficializzata il 16 luglio 2025, di affidare la nuova Pac a un fondo unico che per il settennio 2028-34 assorbità tutti i diversi fondi Ue come Feaga, Feasr e altri fondi di coesione, si fa concreto il rischio che il ruolo delle Regioni venga decisamente ridimensionato nella programmazione e si limiti solo più a funzioni di mera attuazione di quanto deciso altrove. Per questo dobbiamo rafforzare la nostra capacità di fare governance a più livelli, per difendere il ruolo dei territori contro il rischio di un nuovo accentramento e dell'aumento di una burocrazia europea poco sensibile alle esigenze dei nostri agricoltori. Ringrazio il ministro Lollobrigida perché prontamente si è impegnato a reintegrare con fondi nazionali le risorse che erano state depauperate dall'Unione Europea, per le azioni che insieme al governo Meloni è riuscito a far recepire dall'Ue anche come incremento di

fondi garantendo l'integrità delle risorse destinate all'Italia e perché ha confermato l'impegno a sostenere gli agricoltori italiani e piemontesi in questo percorso».

Sono numerose le incognite che la nuova Pac in itinere presenta al mondo agricolo italiano e piemontese. Nelle linee delineate dall'Ue, potrà contare su una dotazione prevista di 294 miliardi di euro, nettamente inferiore a quella di 387 miliardi della Pac 2023-27. Sebbene sia già stata annunciata la dotazione a livello complessivo Ue di altri 45 miliardi dal 2028 sotto forma di fondi per la revisione intermedia e ulteriori 48 miliardi per l'obiettivo rurale, la nuova Pac sarà integrata nei cosiddetti Piani di Partenariato, che unificheranno in un fondo unico tutti i fondi europei precedenti, con una governance inevitabilmente complessa con il coinvolgimento di più Ministeri e il rischio di un coordinamento macchinoso. La stima del budget della futura Pac per l'Italia è di una dotazione di circa 41 miliardi, destinati per 31 miliardi al sostegno del reddito degli agricoltori (attuale Feaga, "Primo Pilastro Pac"), 5 miliardi per lo sviluppo rurale (Programmi Leader, Akis, Cooperazione) e 4,7 da allocare. Un punto nodale che la nuova Pac dovrà affrontare in modo efficace è il ricambio generazionale e l'accesso dei giovani all'impresa agricola. Sono intervenuti al convegno anche i rappresentanti di Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Coopagri, Confcooperative, Anci, Uncem, Lipu, Legambiente, Aral, Assopiemonte Leader, Institut agricole, Ires Piemonte, Cersaa, Ersaf, Ismea, Crea.

Un nuovo assetto per la Giunta regionale del Piemonte

Alla luce delle ultime vicende, nella giornata di mercoledì 25 marzo Elena Chiorino ha espresso al presidente Alberto Cirio la volontà di restituire la delega alla vicepresidenza della Regione Piemonte.

Con il presidente si è quindi condivisa l'opportunità che, in questo particolare momento, la funzione di massima rappresentanza istituzionale dell'ente non sia più in capo a Chiorino, che rimane assessore con le deleghe operative a lei già assegnate (Istruzione e merito, Diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale). Dopo un confronto con la coalizione il presidente Cirio ha attribuito la vicepresidenza all'assessore Maurizio Marrone. «Apprezzo il gesto di Elena Chiorino, perché di fronte a questi fatti era necessario dare un segnale e il segnale è che le istituzioni vanne sempre tutelate e messe in sicurezza - ha commentato il presidente Cirio -. Come ho già avuto modo di dire, sette anni di conoscenza e di lavoro insieme mi hanno dimostrato la sua ca-



pacità e la sua correttezza, su cui non nutro alcun dubbio. Tuttavia, anche se ha posto rimedio non appena compresa la situazione, la leggerezza che ha compiuto è stata grave, perché fatta da chi ha ruoli istituzionali importanti e necessitava di una reazione da parte della Regione. Reazione che, come è mia consuetudine, è stata ragionata ed equilibrata: la mia è la scelta di un presidente che non si gira dall'altra parte perché ha a cuore il bene delle istituzioni».

Ha spiegato l'assessore Chiorino: «Sono una persona rigorosa e per bene: ho commesso una grave leggerezza che non mi perdono ma che ho compiuto in assoluta buona fede. E di questo chiedo scusa ai cittadini. Il mio modo di chiedere scusa è rinunciare e restituire la delega più importante tra quelle che assegna il presidente, ovvero quella di rappresentare l'ente in sua assenza. In riferimento alla richiesta di chiarimenti, ribadisco che sono pronta fin da ora a fornire tutte le spiegazioni relative a questa vicenda di fronte all'aula del Consiglio regionale, perché sono una persona trasparente e non ho nulla da nascondere». (tf)



Giornale settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 11 del 27 MARZO 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	6
■ Asti	7
■ Biella	8
■ Cuneo	9
■ Novara	12
■ Torino	13
■ Vco	16
■ Vercelli	17



**Domenica 28
marzo apre
il Villaggio
dei Tulipani
a Favria**

(a pag. 14)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino
Alessandra Fassio

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

La nuova Pac è alla prova dei fatti
Peste suina, varie aree indenni
Un nuovo assetto per la Giunta regionale
del Piemonte
Celebrata la Giornata delle foreste
Peste suina, in zona indenne
tornano Novara e Vercelli
Con le feste di Pasqua tornano
i treni del mare
L'assessore Gian Luca Vignale
al campo San Michellonet
Al via il City Challenge 2026
Dalla prevenzione al supporto ai caregiver
nelle cure palliative
Foreste, aggiornata la banca del dna
Sopralluoghi di Vignale in Valchiusella

● Alessandria

In Val Borbera la festa di San Giuseppe
Ovada celebra due donne simbolo
della storia locale
A Casale Monferrato "Qui si fa l'Italia"

● Asti



Servizio Civile, un posto disponibile
al Csv Asti Alessandria
Punti digitale facile, nuove modalità
di accesso
Grignolino, il nobile ribelle 2026
a Grazzano Badoglio
Il Narciso Incantato al Castello di Piea

● Biella

Ultima serata con il cinema di montagna
a Piedicavallo
A lato della scena si chiude sabato
a Palazzo Ferrero
Per Storie Off Young spettacolo
su Pirandello
Escursioni di Primavera a Vigliano Biellese

● Cuneo

Verso il Cuneo Montagna Festival
La scienziata del Cern di Ginevra Amalia
Ballarino a Racconigi
Bra "Città del Formaggio"
Casalgrasso, la Costituzione ai diciottenni
Saluzzo, un mese dedicato ai valori
della Resistenza
Mondovì, bi-personale d'arte
all'Antico Palazzo di Città
Indifferenziata, distributori automatici
per i sacchetti a Racconigi
Cuneo, lavori alle aiuole di via Bersezio
Cuneo, attività estive per bambini
e ragazzi con disabilità
Alba, tutte le iniziative a portata di click
Cuneo, celebrati i 209 anni
della Polizia Penitenziaria
Amministratori in pista a Prato Nevoso
per la solidarietà
Savigliano, nuovo ecografo in Neurologia

● Novara

Prevenzione oncologica, iniziative
in campo a Novara
Fiorissimo al Castello, al via la primavera
della città di Novara
Bonifiche e riqualificazioni
nelle scuole novaresi

● Torino

Amts, Auto Moto Turin Show
al Lingotto Fiere

Giovanni Antonio Bazzi al Museo
Accorsi-Ometto
Due appuntamenti con i libri
all'Orto Botanico
Con Way Out in scena gli allievi
di Flic Scuola di Circo
Al via il 30° Valsusa Filmfest
Apre il Villaggio dei Tulipani a Favria
A Sestriere la 43ª edizione dell'Uovo
d'Oro Lauretana
Anteprima FLOReal 2026 alla Palazzina
di Stupinigi
Al Castello di Pralormo torna
Messer Tulipano
Il Quartetto Armida all'Accademia di Musica
di Pinerolo
Apre Il Cuore delle Camelie a Chiaverano
A Bajo Dora il Festival letterario Piemontèis

● Vco

La camelia primaverile in mostra a Verbania
Lunga resistenza delle donne
un incontro a Fondotoce
Piccolo concorso di scrittura,
la premiazione a Villa Giulia

● Vercelli

Ospedale Borgosesia, nuovo sistema
radiologico
A Crescentino al via i festeggiamenti
per il campanile
La cultura cresce con il servizio civile
a Vercelli

● Piemonte Natura

Se i lupi
non ululano alla luna
La natura come cura
dall'iperconnessione
nell'oasi
di Crava Morozzo
Nel Parco ad osservare
la migrazione
delle aquile



Celebrata il 21 marzo. Un percorso intrapreso dalla Regione Piemonte con l'Accademia di Agricoltura di Torino

La Giornata delle foreste

L'assessore Gallo: «Hanno un ruolo importante per proteggere il territorio e contrastare i cambiamenti climatici»

In occasione della Giornata internazionale delle foreste, che si è celebrata il 21 marzo, la Regione Piemonte e l'Accademia dell'Agricoltura hanno acceso i riflettori sul ruolo strategico delle foreste e sui cosiddetti servizi ecosistemici: tutti quei benefici, spesso invisibili, che gli ecosistemi forestali forniscono alla collettività. Dalla regolazione del clima all'assorbimento di anidride carbonica, dalla protezione del suolo alla regolazione del ciclo dell'acqua oltre alla produzione di risorse come legname, miele, funghi e tartufi, rappresentano infatti un capitale naturale su cui si fonda il benessere delle comunità. Un tema oggi sempre più

centrale anche a livello nazionale, come riconosciuto dalla Strategia Forestale Nazionale, che individua tra gli obiettivi prioritari la capacità delle foreste di garantire nel tempo una fornitura costante di questi servizi.

«Le foreste svolgono un ruolo che va ben oltre quello ambientale - sottolinea l'assessore regionale alla Montagna e Foreste, Marco Gallo -. Sono una risorsa strategica per contrastare i cambiamenti climatici, proteggere il territorio e sostenere le economie locali. Parlare di servizi ecosistemici significa rendere visibile il valore concreto dei boschi e costruire politiche capaci di trasformare questo patrimonio in opportunità per le comunità, in particolare nelle aree montane e rurali».

Il percorso intrapreso dalla Regione per la valorizzazione delle foreste vede al suo fianco anche l'Accademia di Agricoltura di Torino, un'istituzione storica che rappresenta un ponte tra la

ricerca scientifica e il territorio.

«La collaborazione con l'Accademia - aggiunge l'assessore Gallo - non è solo una tradizione che si rinnova, ma rappresenta un contributo prezioso per coniugare rigore scientifico e divulgazione. L'Accademia può essere una voce autorevole per raccontare l'importanza della gestione sostenibile e multifunzionale in campo forestale».

La strategia della Regione Piemonte. Il primo livello della strategia è rappresentato dal Piano forestale regionale 2017-2027, che ha introdotto strumenti innovativi come i sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici, con particolare attenzione al mercato volontario dei crediti di carbonio generati dalla gestione forestale. Un tema destinato a rafforzarsi ulteriormente nel prossimo Programma 2028-2037, che metterà ancora più al centro la valorizzazione del capitale naturale rappresentato dai boschi piemontesi.

Un altro ruolo chiave è svolto dai Piani forestali di indirizzo territoriale, veri e propri "piani regolatori dei boschi e dei pascoli" che permettono di tradurre le strategie in azioni concrete sui territori. Attraverso questi strumenti è possibile, ad esempio, individuare i boschi che proteggono direttamente abitati e infrastrutture, stimare la capacità dei boschi di assorbire carbonio, valorizzare le produzioni locali come miele e tartufo; orientare lo sviluppo delle filiere forestali.

A livello più operativo, i Piani di gestione forestale definiscono nel dettaglio gli interventi da realizzare su ogni area boscata, rendendo concreta per i proprietari la produzione dei servizi ecosistemici attraverso la gestione attiva e consentendone anche la quantificazione.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/foreste-piemontesi-sempre-piu-al-centro-delle-politiche-della-regione>



La Giornata internazionale delle foreste, il 21 marzo, è stata celebrata dalla Regione Piemonte

Con parte delle province di Alessandria e Asti

Peste suina, in zona indenne tornano Novara e Vercelli

Presto l'elenco dettagliato dei Comuni

segue da pag. 1

L'elenco dettagliato dei Comuni interessati sarà pubblicato nei prossimi giorni con l'arrivo del Regolamento d'attuazione della Commissione Europea. «Ringrazio il commissario Filippini per lo straordinario lavoro che abbiamo svolto insieme, per la collaborazione e l'intesa. Aver mutuato subito la mia idea delle fasce franche si è rivelata una soluzione vincente per confinare la peste suina, e siamo stati la prima regione d'Italia nella gestione dell'epidemia», ha commentato l'assessore Bongioanni, aggiungendo che «è un grande sospiro di sollievo per intere province, i loro agricoltori e allevatori, che dopo anni possono tornare alla normalità dopo aver pagato un prezzo altissimo com'è accaduto al distretto suinicolo novarese nell'estate 2024. Con il commissario Filippini ringrazio per l'estremo impegno, che ha consentito di raggiungere questo risultato, tutti i soggetti coinvolti: Regione Piemonte con il commissario regionale Giorgio Sapino, Istituto Zooprofilattico, Osservatorio Epidemiologico, Asl, Province e mondo venatorio. Voglio rivolgere un ringraziamento particolare proprio ai nostri cacciatori, per il grande contributo che hanno offerto nell'opera di depopolamento dei cinghiali con l'attività venatoria e il contenimento effettuato insieme alle Province, fondamentale nel contrasto alla circolazione del virus». Il commissario Filippini ha quindi delineato i prossimi passi: «Dobbiamo continuare con il massimo impegno l'azione di contrasto tramite la ricerca attiva delle carcasse, la sorveglianza passiva, il depopolamento nelle aree esterne e le azioni di prevenzione, con l'obiettivo di arrivare in futuro a un'ulteriore revisione delle zone di restrizione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/peste-suina-novara-vercelli-tornano-zona-indenne-parte-alessandria-asti>



Con le feste di Pasqua tornano i treni del mare

Da giovedì 2 aprile in occasione delle festività pasquali e poi nei fine settimana fino al 13 settembre riprenderà il servizio dei "treni del mare" o "Ponente Line", i collegamenti ferroviari di rinforzo che rappresentano una delle iniziative più attese e utilizzate dai piemontesi per raggiungere la Riviera ligure di Ponente. Gli orari sono già disponibili sul sito di Trenitalia.

Previsti 18 treni aggiuntivi - 2 il venerdì, 5 il sabato e 11 la domenica - oltre alla normale programmazione, che metteranno a disposizione dei piemontesi 23.000 posti in più e che si affiancheranno ai 18 collegamenti giornalieri già attivi tra Torino e Savona, di cui 6 proseguono fino a Ventimiglia.

Si tratta di un servizio che negli anni ha registrato una crescita costante in termini di utilizzo e che costituisce oggi un punto di riferimento per la mobilità turistica e del tempo libero, oltre che una valida alternativa all'utilizzo dell'auto privata nei periodi di maggiore traffico. Un'offerta ormai attesa e molto utilizzata, con convogli che registrano numeri importanti e confermano quanto il collegamento ferroviario verso la Riviera sia sempre più centrale per i piemontesi.



«I treni del mare - dichiara l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi - si confermano anche quest'anno un servizio strategico per il Piemonte, reso possibile grazie alle risorse investite dalla Regione per potenziare i collegamenti verso la Liguria nei periodi di maggiore afflusso. La Regione continuerà a

investire su questo servizio, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la mobilità ferroviaria e renderla sempre più attrattiva e competitiva. Il rafforzamento dei collegamenti ferroviari verso la Liguria si inserisce in una strategia più ampia per migliorare l'offerta di trasporto pubblico, incentivare l'utilizzo del treno e garantire soluzioni concrete per gli spostamenti nei periodi di maggiore domanda».

Un impegno che guarda non solo al turismo, ma anche alla qualità della vita dei cittadini e alla sostenibilità degli spostamenti, riducendo la pressione sul traffico stradale lungo le principali direttrici verso la costa.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ritorno-treni-mare-0>

L'assessore Gian Luca Vignale al campo San Michellonet

Alla presenza dell'assessore al Fondo di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale, è stato inaugurato il rinnovato campo comunale San Michellonet a Villar Perosa, un intervento strutturale atteso da tempo che restituisce alla comunità e agli atleti un'infrastruttura di livello internazionale. L'opera di riqualificazione ha richiesto un investimento complessivo di 340.000 euro, sostenuto in larga parte dalla Regione Piemonte, che ha stanziato un contributo di 272.000 euro attraverso i Fondi di Sviluppo e Coesione, grazie all'Accordo di Programma del Quadrante Sud-Ovest Metropolitano siglato nell'ottobre del 2024. Il cantiere ha permesso di trasformare radicalmente la superficie di gioco, rendendola idonea a ospitare i campionati di massima serie e tutte le formazioni femminili e giovanili. La restante parte è stata stanziata dal Comune di Villar Perosa, presente con il sindaco Marco Ventre. «Grazie al contributo della Regione Piemonte, dopo due anni in cui atleti, famiglie, tifosi e volontari sono stati costretti a giocare a Torino, oggi sono finalmente tornati a casa - ha detto l'assessore Vignale -. Un grande grazie all'amministrazione comunale e all'hockey Valchisone, esempio di come lo sport sia fondamentale per bambini e adulti».

Il Museo Regionale di Scienze Naturali coordina la tappa locale della competizione internazionale

Al via il City Challenge 2026

Dal venerdì 24 a lunedì 27 aprile torna la sfida mondiale della biodiversità

Torna City Nature Challenge, la grande iniziativa internazionale di citizen science dedicata all'osservazione della natura nelle città. Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino coordina il progetto locale, promuovendo la partecipazione insieme a università, enti pubblici e associazioni naturalistiche.

L'iniziativa coinvolge cittadini, studenti e appassionati nella scoperta della biodiversità urbana attraverso un compito semplice: documentare la flora e la fauna che abitano i parchi, i giardini e gli spazi cittadini. Le segnalazioni raccolte aiutano i ricercatori a monitorare lo stato di salute degli ecosistemi.

La partecipazione è aperta a tutti. Tra venerdì 24 e lunedì 27 aprile chiunque potrà osservare piante e animali selvatici, scattare fotografie o registrare suoni e caricare le osservazioni sull'app gratuita iNaturalist (<https://www.inaturalist.org/>). Le segnalazioni devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatica: non sono quindi validi animali domestici, piante coltivate o immagini di persone. Tutte le osservazioni potranno essere caricate sulla piattaforma entro domenica 10 maggio.

«Siamo orgogliosi che il territorio partecipi alla City Nature Challenge, una sfida internazionale che unisce scienza, cittadinanza e ambiente – dichiara Marina Chiarelli, assessore alla Cultura della Regione Piemonte –. Il coinvolgimento diretto delle persone nella raccolta di dati sulla biodiversità rappresenta un'occasione preziosa per sensibilizzare e valorizzare il nostro patrimonio naturale. Il Museo Regionale di Scienze Naturali conferma così il proprio ruolo centrale nella promozione della cultura scientifica e ambientale».

Anche Marco Fino, dirigente del museo, sottolinea il valore dell'iniziativa: «Con la City Nature Challenge vogliamo coinvolgere tutti i cittadini curiosi di riscoprire la natura che ci circonda. Insieme ai nostri esperti impareremo a riconoscere le specie con cui conviviamo ogni giorno, spesso senza accorgercene».

Oltre alla partecipazione autonoma, il programma coordinato dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino propone una serie di attività gratuite guidate da ricercatori ed esperti. Tra gli appuntamenti principali ci saranno un'esplorazione naturalistica serale al Pian del Lot venerdì 24 aprile e diversi bioblitz nel fine settimana di sabato 25 e domenica 26 aprile al Parco Colonnetti. I bioblitz sono vere e proprie esplorazioni scientifiche sul campo durante le quali i partecipanti affiancano gli specialisti per imparare a riconoscere specie diverse: la sera si andrà alla ricerca di animali crepuscolari e notturni, mentre durante il giorno l'attenzione sarà dedicata a farfalle, insetti impollinatori, coleotteri, uccelli, piante, licheni e organismi acquatici.

In altre aree saranno organizzati



Il City Nature Challenge è una iniziativa internazionale che coinvolge anche il Piemonte



Nata nel 2016 come una sfida amichevole tra Los Angeles e San Francisco, City Nature Challenge è oggi un evento globale che coinvolge oltre 650 centri urbani di 62 Paesi nel mondo

eventi paralleli da partner del progetto come l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e la Lipu, contribuendo così a una mappatura più ampia della biodiversità locale. Nata nel 2016 come una sfida amichevole tra Los Angeles e San Francisco, la City Nature Challenge è oggi un evento globale che coinvolge oltre 650 centri ur-

bani in 62 Paesi. I territori partecipanti vengono classificati in base al numero di persone coinvolte, alle osservazioni raccolte e alla varietà di specie individuate, trasformando la curiosità dei cittadini in uno strumento prezioso per la ricerca scientifica. A livello locale, i partecipanti più attivi potranno anche vincere premi a tema naturalistico e culturale, tra cui binocoli, cassette nido per uccelli, l'Abbonamento Musei e ingressi a Camera – Centro Italiano per la Fotografia. Tutte le attività sono gratuite, per partecipare agli eventi guidati però è obbligatoria la registrazione online. I posti sono limitati ed è possibile prenotarsi fino al 24 aprile.

Un'occasione per riscoprire la natura che vive accanto a noi e contribuire concretamente alla conoscenza e alla tutela della biodiversità. Il programma completo e le modalità di partecipazione (con iscrizioni da mercoledì 8 aprile) sono disponibili sul sito del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

<https://mrsntorino.it/it/news/scopri-la-natura-a-torino-partecipa-alla-city-nature-challenge-2026-osserva-impara-e-vinci/>

TRE STUDI SCIENTIFICI ALL'ASL AT

Dalla prevenzione al supporto ai caregiver nelle cure palliative

Tre studi scientifici focalizzati sulla sanità territoriale sono al centro delle attività di ricerca promosse dall'Asl di Asti. I progetti riguardano



ambiti cruciali per l'evoluzione dell'assistenza: la salute di comunità, l'assistenza domiciliare e il sostegno ai caregiver nelle cure palliative. L'obiettivo è comprendere in modo sempre più approfondito i bisogni della popolazione e tradurre le evidenze scientifiche in servizi sanitari più efficaci, accessibili e vicini ai contesti di vita delle persone. La ricerca rappresenta uno strumento essenziale per valutare la qualità dell'assistenza e orientare lo sviluppo dei servizi sanitari. In questa prospettiva l'Asl At è impegnata nella realizzazione e nella partecipazione a studi che affrontano alcune delle sfide più rilevanti per la medicina territoriale: l'invecchiamento della popolazione, la gestione delle patologie croniche e il sostegno alle famiglie impegnate nei percorsi di cura.

Il primo studio, attualmente in fase di autorizzazione, riguarda il programma Communit-Action, un modello integrato di salute di comunità che sarà valutato attraverso uno studio osservazionale prospettico monocentrico. Il progetto si articola in cinque iniziative - Attività Fisica Adattata, Gruppi di Cammino, Palestre della Memoria, EduCaring, e Ambulatori Infermieristici di Comunità - rivolte a persone con fragilità, anziani, cittadini con patologie croniche e caregiver. Il programma si sviluppa attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio, rafforzando il legame tra servizi sanitari, comunità locali e risorse sociali già presenti. Per la cittadinanza, questo potrà tradursi, nel tempo, in servizi più accessibili, più integrati e più vicini ai contesti di vita delle persone e delle famiglie. Grazie allo studio si analizzerà la capacità delle iniziative di raggiungere la popolazione di riferimento, di consolidarsi nel tempo e di produrre ricadute positive in termini di benessere, accessibilità e risposta ai bisogni di salute della comunità.

Il secondo studio è invece dedicato al tema delle cure fondamentali nell'assistenza infermieristica domiciliare. Si tratta di uno studio qualitativo descrittivo promosso dall'Accademia di Scienze Infermieristiche, al quale la Struttura Complessa Dipsa dell'Asl di Asti ha aderito insieme ad altre realtà sanitarie pubbliche di Lombardia e Veneto. La ricerca esplora il significato attribuito alle cure fondamentali da parte di pazienti, caregiver e professionisti sanitari, richiamandosi al Fundamentals of Care Framework, secondo cui la qualità dell'assistenza dipende non solo dalla risposta ai bisogni clinici, ma anche dalla capacità di costruire una relazione di fiducia tra professionista, persona assistita e famiglia.

Il terzo studio, già attivo, riguarda infine le cure palliative domiciliari ed è intitolato Pn-PalCaRe. La ricerca analizza gli esiti riferiti dai caregiver delle persone assistite attraverso l'utilizzo dei Proms (Patient-Reported Outcome Measures) all'interno di un'organizzazione basata sul modello del Primary Nursing, inteso come assistenza che valorizza continuità, personalizzazione e responsabilità nella relazione di cura. Lo studio si inserisce in un ambito assistenziale di particolare complessità, nel quale i bisogni della persona malata si intrecciano strettamente con quelli della famiglia. L'attenzione all'esperienza dei caregiver consente di approfondire una dimensione centrale dell'assistenza domiciliare nelle cure palliative e di contribuire allo sviluppo di percorsi sempre più attenti alla continuità, alla personalizzazione e al sostegno delle famiglie.

L'assessore Gallo: «Lavoro d'eccellenza. I boschi da seme sono i pilastri della biodiversità piemontese»

Foreste, aggiornata la banca del dna

Il Registro dei materiali di base per la vivaistica è una mappa strategica di 142 popolamenti selezionati

La Regione Piemonte ha aggiornato il Registro dei materiali di base per la vivaistica forestale, mappa strategica di 142 popolamenti da seme selezionati per la loro qualità, resilienza e adattabilità e che si possono definire veri e propri "scrigni genetici" capaci di garantire la sopravvivenza delle foreste di domani. In un'epoca segnata dai cambiamenti climatici, piantare un albero non basta: occorre piantare quello "giusto". Conservare la variabilità genetica, infatti, significa garantire che i boschi del futuro saranno composti da specie autoctone, capaci di adattarsi ai mutamenti ambientali e di mantenere l'equilibrio ecologico del territorio.

«I boschi da seme sono i pilastri della biodiversità forestale piemontese - dichiara l'assessore alla Montagna e alle Foreste Marco Gallo -. Con la valorizzazione di queste risorse genetiche locali, un lavoro d'eccellenza avviato fin dagli anni Novanta in collaborazione con Ipla, garantiamo che le foreste di domani saranno geneticamente adatte ai nostri ambienti. Solo

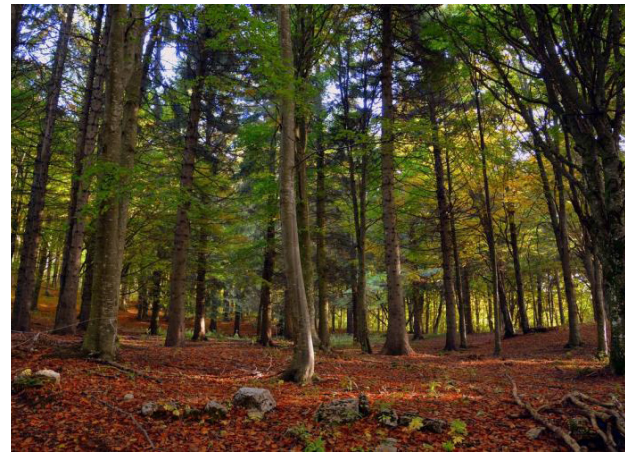


Aggiornato dalla Regione Piemonte il Registro dei materiali di base per la vivaistica regionale. Sopra, il vivaio di Fenestrelle, nel Torinese

così potremo rispondere con efficacia alle sfide del cambiamento climatico».

Il Registro oggi conta 368 materiali di base tra specie arboree e arbustive. La novità rilevante riguarda il salto di qualità per la filiera: 16 materiali sono stati elevati alla categoria di "selezionato", a dimostrazione di un patrimonio forestale che può esprimere una crescente qualità. Il sistema include oggi 142

popolamenti selezionati (boschi naturali sottoposti a rigorosi controlli ecologici), tra cui 9 arboreti da seme, oltre a 75 cloni di pioppo quali materiali "controllati", eccellenza della pioppicoltura piemontese. Il Registro è il cuore della tracciabilità: secondo le direttive europee, la produzione, il commercio e l'utilizzo delle piante forestali devono garantire per ogni lotto il materiale di base d'origine, a tutela della biodiversità genetica e delle capacità di adattamento: una piantina nata da un seme raccolto in una valle alpina ha infatti molte più probabilità di sopravvivere in quell'ambiente rispetto a una proveniente da contesti diversi. La localizzazione geografica e i dettagli tecnici di ogni bosco da seme sono consultabili pubblicamente attraverso il Sistema di Conoscenze Ambientali della Regione



Piemonte. Come precisa l'assessore Gallo, «per garantire il successo dei rimboschimenti, ma anche per creare nuove foreste urbane che aiutino a rinfrescare le nostre città, è fondamentale partire in vivaio da materiali di base di qualità. Non è sufficiente selezionare la specie corretta: occorre che le piantine mantengano il più possibile la ricchezza genetica dei boschi d'origine mediante la corretta raccolta e conservazione dei semi. Con questo aggiornamento forniamo uno strumento operativo fondamentale alla filiera vivaistica pubblica e privata, garantendo che ogni nuovo intervento abbia le migliori possibilità da punto di vista genetico per essere idoneo e duraturo». Per approfondire:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/vivai-operai-forestali/vivaistica-forestale>

Incontri all'Unione Montana a Val di Chy e con i sindaci di Valchiusa e Traversella

Sopralluoghi di Vignale in Valchiusella

Ai cantieri avviati grazie ai Fondi di Sviluppo e Coesione

L'assessore ai Fondi di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale venerdì 20 marzo ha effettuato diversi sopralluoghi presso i cantieri realizzati grazie agli Fsc nella Valchiusella. A Valchiusa, accompagnato dal sindaco Maurilio Vercellio e dal sindaco di Traversella Marco Puglisi, ha visitato il sito del Palit. Una seggio-



via in disuso da diversi decenni che le amministrazioni della Valchiusella intendono recuperare.

La partecipazione al Bando Neve della Regione ha permesso a Valchiusa di aggiudicarsi un contributo regionale di un milione di euro. L'impianto potrà essere riaperto e reso fruibile tutto l'anno. Si auspica, grazie a quest'opera, di generare nuove economie, possibilità di lavoro e attrattività turistica per tutta la Valle non solo la parte alta.

L'assessore, accompagnato dal sindaco ha poi apprezzato altri due interventi messi in campo dal comune di Valchiusa e finanziati con Fsc, ovvero la realizzazione della nuova area mercatale (75 mila euro di contributo regionale) e l'acquisto di attrezzature e infissi per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado (che saranno realizzati grazie alla premialità degli Fsc pari a centomila euro).

I sopralluoghi sono proseguiti nella vicina Traversella. Con il sindaco Marco Puglisi sono stati esaminati i siti di diversi interventi che il Comune sta effettuando, volti a potenziare l'offerta ricettiva della località canavesana. Dalla riqualificazione dell'assetto urbano (50 mila euro di contributi) all'acquisto di attrezzature per le scuole locali (una parte dei 100 mila euro della premialità ricevuta da Valchiusa). Puglisi ha accompagnato Vignale alla visita di altri due cantieri che vedranno, nella frazione di Fondo, la realizzazione di una casa vacanze comunale, mentre nel capoluogo un centro congressi e centro benessere. Segno della grande vitalità e capacità di generare economia di questa Amministrazione.

La giornata si è conclusa con un incontro presso la sede dell'Unione Montana Valchiusella a Val di Chy dove l'assessore regionale ha condiviso con i sinda-

ci del territorio le ricadute degli Fsc nella Valle e nei rispettivi comuni. Il complessivo degli interventi che saranno realizzati in questa sub-area dell'Area Omogenea Canavese valgono 1.036.000 euro. Presenti i comuni di Traversella, Valchiusa, Val di Chy, Rueglio, Brosso, Baldissero Canavese, Vistrorio, Vidracco, Parella, Colletto Giacosa, Quagliuzzo, Strambinello

«I Fondi di Sviluppo e Coesione in Valchiusella stanno dimostrando concretamente l'impatto positivo che generano sui territori - spiega l'assessore Vignale -

. Da una parte quelli impegnati nel Bando Neve correranno con un milione di euro alla riapertura di una località sciistica storica che porterà nuove possibilità commerciali, lavorative e turistiche all'intera vallata, con la possibilità di fruirne 365 giorni l'anno. Grazie al Piano Neve della Regione Piemonte, al lavoro dell'Unione Montana e all'impegno del Comune di Traversella, è verrà rimessa in funzione la seggiovia. Far ripartire questo storico impianto canavesano non significa solo scommettere sullo sci, ma guardare a un turismo attivo tutto l'anno. La Valchiusella ha saputo mostrare lungimiranza e capacità di concepire iniziative strategiche sovra territoriali che gli sono



A sinistra, l'incontro dell'assessore ai Fondi di Coesione e Sviluppo, Gian Luca Vignale, con i sindaci della Valchiusella: Sopra, con il sindaco di Valchiusa, Maurilio Vercellio (nell'area mercatale e nella scuola dell'infanzia), e sotto, al Palit anche con il sindaco di Traversella, Marco Puglisi



valse anche l'assegnazione di un ulteriore contributo di premialità di centomila euro proprio in virtù dell'ottimo lavoro di concertazione svolto».

Il sindaco Vercellio in merito all'intervento del Palit: «Il mio ringraziamento va innanzitutto alla Regione Piemonte per il contributo di un milione di euro, a cui il Comune di Valchiusa aggiungerà 200 mila euro di cofinanziamento. È un investimento importante in un progetto in cui tutta l'amministrazione ha sempre creduto con forza. Parliamo di un'area simbolo per la nostra comunità. Questo intervento si sposa perfettamente con gli altri lavori che stiamo portando avanti: dall'allargamento delle strade al rifacimento delle

pavimentazioni nel centro di Drusacco, fino alla creazione di nuove strutture ricettive». Ha confermato il sindaco Puglisi: «È un risultato frutto del lavoro di squadra dell'Unione dei Comuni Montani Valchiusella con il Comune di Valchiusa in prima fila e il prezioso supporto di quello di Traversella. L'obiettivo è ridare vita a un impianto che rappresenta una risorsa economica fondamentale, non solo per l'alta valle, ma per l'intera Valchiusella. Questi lavori sono necessari per rispondere alla crescente domanda di attività nelle aree interne. Siamo certi che una gestione rinnovata porterà benefici concreti a tutto il territorio e alle imprese che sosterranno l'attività».

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Domenica 29 marzo con specialità enogastronomiche ed esposizione di bestiame ed attrezzature agricole

In Val Borbera la festa di San Giuseppe

Nella frazione Persi di Borghetto la 23° edizione della manifestazione fieristica

La primavera in Val Borbera si apre nel segno della tradizione con la 23ª edizione della Fiera di San Giuseppe, in programma domenica 29 marzo nella frazione di Persi, nel comune di Borghetto di Borbera, piccolo centro della parte bassa della valle, con radici medievali e una forte identità legata al territorio novese. Oltre cent'anni di storia e più di un centinaio tra espositori e venditori, specialità enogastronomiche locali, bancarelle varie, un'area dedicata al bestiame, trattori d'epoca, attrezzature agricole e per il giardinaggio: il programma è ricco e contribuisce a creare l'atmosfera di uno degli eventi più attesi della stagione, capace di richiamare ogni anno migliaia di visitatori tra Piemonte e Liguria. Un ponte tra passato e presente, una manifestazione che affonda le sue radici nelle tradizioni di un tempo e le fa rivivere, offrendo a grandi e piccoli un'occasione di festa per immergersi nella cultura locale. Nata quasi due secoli fa principalmente come mercato dedicato alla compravendita di animali, sospesa per qualche anno e rinata grazie all'impegno della Pro Loco di Persi, la Festa di San Giuseppe ha saputo evolversi nel tempo senza perdere il suo carattere popolare. Ancora oggi conserva l'anima agricola e contadina che da sempre la contraddistingue. Per l'intera giornata di

domenica, la fiera si svolgerà lungo la strada che collega i borghi di Persi e Torre Ratti. Nella mostra-mercato saranno allestiti stand dedicati alle eccellenze locali tra cui formaggi, vini e specialità delle tradizioni piemontese e ligure, che sarà possibile acquistare e degustare insieme ad altri prodotti tipici e artigianali. Tra questi non mancheranno le celebri frittelle di San Giuseppe, simbolo gastronomico della festa, preparate al momento e ap-

PERSI VAL BORBERA
con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE PROVINCIA ALESSANDRIA
23ª Edizione della Festa di SAN GIUSEPPE
DOMENICA 29 MARZO 2026
Comune di Borghetto di Borbera
UNPLI PIEMONTE

PER INFO: prolocopersi@gmail.com

BANCarelle VARIE - TRATTORI D'EPOCA
ATTREZZATURE AGRICOLE
ATTREZZATURE PER IL GIARDINAGGIO - BESTIAME

prezzate da grandi e piccoli. Accanto all'enogastronomia, la fiera offre anche numerosi momenti di interesse legati al mondo agricolo: esposizioni di trattori d'epoca, macchine agricole e animali, che richiamano l'antica funzione della manifestazione. Non mancherà inoltre il mercatino, dove sarà possibile curiosare tra oggetti artigianali e prodotti del territorio, contribuendo a mantenere vivo il legame con le tradizioni locali. Con il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Provincia di Alessandria, la Festa di San Giuseppe può considerarsi "un'istituzione" nel

panorama delle fiere enogastronomiche locali: non solo un evento commerciale, ma un momento in cui la valle si ritrova, celebrando l'arrivo della bella stagione tra profumi, sapori e atmosfere d'altri tempi. Per l'occasione è prevista la partecipazione dell'assessore regionale Enrico Bussalino.

Elia Cassarino

A Casale Monferrato "Qui si fa l'Italia"

Sabato 28 marzo alle ore 11.30, il Salone Vitoli del Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato ospiterà l'inaugurazione della mostra "Qui si fa l'Italia. L'immagine dell'eroe da Bistolfi a Baroni", un progetto espositivo che intende rileggere, attraverso l'arte, il concetto di eroismo tra Ottocento e primo Novecento. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune, il Rotary Club cittadino e la Fondazione De Ferrari, già sperimentata con successo lo scorso anno in occasione della mostra dedicata a Bistolfi e al divisionismo, che aveva riscosso una notevole affluenza di pubblico. Ispirato alla celebre citazione attribuita a Garibaldi, il percorso espositivo vuole rendere omaggio anche al contributo di Casale Monferrato nel processo risorgimentale. Fulcro dell'esposizione è il patrimonio artistico "Martelli-Bistolfi 2021/2023", da cui si sviluppa un'indagine sull'evoluzione della figura dell'eroe: da simbolo patriottico legato all'Unità d'Italia fino alle trasformazioni successive alla Prima guerra mondiale. In questo arco temporale cambia profondamente il linguaggio artistico, che si orienta verso forme più solenni e ispirate alla classicità, come dimostra l'opera dello scultore Eugenio Baroni. La mostra mette inoltre in evidenza l'impatto della lezione di Bistolfi

28 marzo
— 28 giugno 2026
Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi
ex convento di Santa Croce
via Cavour 5, Casale Monferrato

QUI SI FA L'ITALIA
L'immagine dell'eroe
da Bistolfi a Baroni

Orari di apertura:
giovedì: 8.30/12.30 - 14.30/16.30
venerdì, sabato, domenica
e festivi (dalla prima domenica):
10.30/13.00 - 15.00/18.30

Info:
www.comune.casale-monferrato.it/loquasi-fa-litalia-mostra/
museo@comune.casale-monferrato.it
Numero 0142 444209 • Segreteria 0142 444249

di dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. (ec)

Ovada celebra due donne simbolo della storia locale

Targa commemorativa

SABATO 28 MARZO
Ore 11.30
SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PALAZZO DELFINO

1946-2026: DONNE IN CAMMINO

In occasione dell'80° anniversario del diritto di voto alle donne, sarà scoperta una targa dedicata a Margherita Olivieri, prima donna consigliere comunale di Ovada, e Eugenia Piccardo, prima donna assessora del nostro Comune.

Sarà l'occasione per ringraziare tutte le donne che, in questi anni, hanno dedicato il loro impegno nell'amministrazione comunale di Ovada.

La cittadinanza è invitata.

1946-2026: una data storica, un impegno concreto e un gesto simbolico per omaggiare la prima consigliera e la prima assessora della Città di Ovada. A 80 anni di distanza dalla conquista del diritto di voto femminile, sabato 28 marzo alle ore 11.30 nella sala del Consiglio comunale di Palazzo Delfino avrà luogo la cerimonia ufficiale di scoperta della targa commemorativa che il Comune di Ovada dedica a due figure cruciali della storia locale: Margherita Olivieri ed Eugenia Piccardo. La prima fu eletta nel marzo del 1946, entrando a far parte del Consiglio comunale durante il mandato del sindaco Vincenzo Ravera, segnando un passaggio storico per la rappresentanza femminile. La seconda, invece, venne eletta nel 1956 dal sindaco Giuseppe Vignolo, diventando la prima donna a ricoprire l'incarico di assessore nella città. L'iniziativa vuole essere un riconoscimento concreto al loro impegno, al senso di responsabilità e alla dedizione dimostrata nei confronti della comunità ovadese. Un tributo che si estende simbolicamente a tutte le donne che, nel corso degli ultimi ottant'anni, hanno partecipato attivamente alla vita amministrativa contribuendo allo sviluppo e al miglioramento del territorio, come ha sottolineato l'assessore comunale alla cultura Sabrina Caneva. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare all'evento che sarà aperto al pubblico gratuitamente, ma con prenotazione obbligatoria da effettuare presso lo Iat di Ovada di via Cairoli 107, telefonando al numero 0143/821043, o via Whatsapp al 379 1187215. (ec)

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Servizio Civile, un posto disponibile al Csv Asti Alessandria



Nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "AccessibilMente", il Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria, in qualità di partner dell'Ente capofila Comune di Asti, è alla ricerca di un/una giovane tra i 18 e i 28 anni di età, interessato ad approfondire meglio la propria conoscenza del mondo del Terzo Settore e dell'associazionismo del territorio. Il progetto ha l'obiettivo di favorire il miglioramento della qualità della vita e l'inclusione di minori e adulti con fragilità, in tutti i contesti della vita sociale e culturale locale: volontariato, lavoro, scuola, esperienze lavorative. Fino alle ore 14 dell'8 aprile 2026 è possibile presentare domanda di partecipazione al progetto, attraverso la piattaforma Dol, Domanda on line: <https://domandaonline.servizio-civile.it>

www.csvastiallessandria.it/2026/3/6/servizio-civile-universale-bando-aperto-domande-entro-l-8-aprile

Punti digitale facile, nuove modalità di accesso



Il Comune di Asti comunica nuovi orari e modalità per l'accesso al servizio offerto nei Punti di facilitazione digitale, presenti in città. La rete dei Punti di facilitazione digitale, circa 200 diffusi su tutto il territorio regionale, è stata costituita dalla Regione Piemonte in attuazione della misura del Pnrr che ha l'obiettivo di sviluppare e incrementare le competenze digitali dei cittadini e delle cittadine. Ogni Punto Digitale Facile si avvale della collaborazione di facilitatori digitali, operatori appositamente formati, che individuano le esigenze dei singoli cittadini e li supportano nell'acquisizione di competenze digitali per renderli autonomi e capaci di utilizzare gli strumenti informatici e Internet per favorire l'accessibilità dei servizi pubblici e privati online e per migliorarne la fruibilità.

www.comune.asti.it/novita/notizie/novita-punti-facilitazione-digitale

Grignolino, il nobile ribelle 2026 a Grazzano Badoglio



Da sabato 28 a lunedì 30 marzo, torna, a Grazzano Badoglio, Grignolino - Il nobile ribelle. Appuntamento in via IV Novembre 15 con banchi di degustazione e masterclass per celebrare il vitigno storico piemontese. Un evento Ais Piemonte organizzato dalle delegazioni di Asti e Casale, con il contributo del Consorzio Coline del Monferrato Casalese, dell'Associazione Produttori di Grignolino d'Asti Doc e Piemonte Doc Grignolino, dell'Associazione Monferace e il patrocinio del comune di Grazzano Badoglio. Tra gli appuntamenti collaterali, sabato 28 marzo, alle ore 9,15, è in programma la camminata "Da Aleramo al Grignolino", che offrirà uno storytelling tra le vigne e le iconiche Big Bench, concludendosi con l'accesso agevolato all'evento. Per prenotazioni: Silvia Broseghini tel. 339-3472871 hikingtaste@gmail.com. Inoltre si rinnova e si conferma il sodalizio con la Freisa, un vino ospite d'eccellenza con l'Associazione Più Freisa. Gli orari di apertura sono: sabato 28 marzo, dalle ore 11 alle 19; domenica 29 marzo, dalle ore 11 alle 19; lunedì 30 marzo, dalle ore 10 alle 17. L'ingresso alla manifestazione è libero (senza prenotazione). Degustazione: 15 euro (Ridotto 10 euro per soci Ais). Per gli operatori Ho.Re.Ca accesso gratuito previa registrazione.

<https://aispiemonte.it/prodotto/grignolino-il-nobile-ribelle-2026>

Il Narciso Incantato al Castello di Piea



Nel parco del Castello di Piea la fioritura di oltre 15.000 bulbose fa da splendida cornice alle visite al parco e al castello. La dimora privata apre al pubblico per questo appuntamento, giunto alla 18° edizione. Dal 21 marzo al 3 maggio mostre, eventi, concerti, degustazioni arricchiranno la visita nei giorni festivi con tante novità. Possibilità di pranzo al castello sabato e domenica su prenotazione. Orari: da lunedì a venerdì 15-19, sabato, domenica e festivi 11.30-19 La visita al parco costa 5 euro. la visita al parco più visita castello e mostre d'arte costa 9 euro. Circondato da un parco di rara bellezza il maniero è di impianto medievale, risalente al XII secolo, ma è tra il 1720 e il 1760, dopo imponenti lavori di restauro, che l'edificio viene a perdere il carattere di fortezza per assumere l'aspetto di palazzo residenziale. Le sale affrescate dai fratelli Galliari (1762) sono arredate con mobili antichi e arricchite dalle collezioni di porcellane d'epoca Meissen, Capodimonte e Dresda, mostre fotografiche e collezioni pittoriche e da allestimenti con abiti d'epoca.

www.visitlrmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/marzo/il-narciso-incantato-2026-piea?day=2026-03-28

BIELLA

il Duomo di Biella



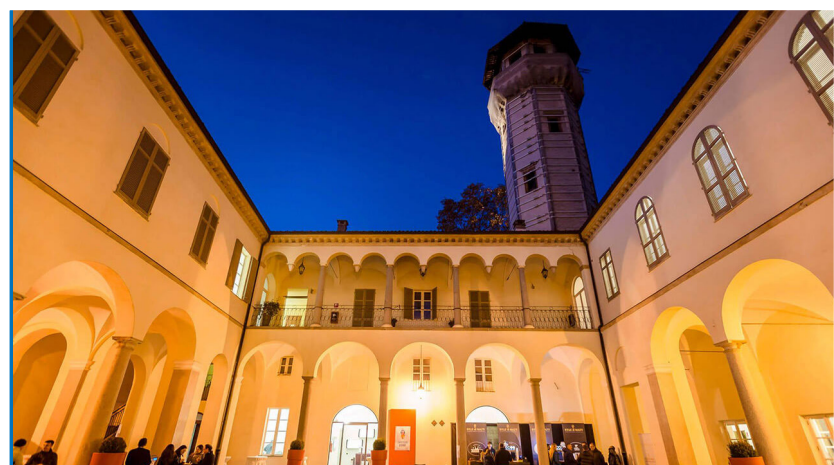
Ultima serata con il cinema di montagna a Piedicavallo



Si conclude questo fine settimana a Piedicavallo la 15ª *Rassegna di Cinema di Montagna*, organizzata dalla Pro Loco di Piedicavallo Aps in collaborazione con il Club Alpino Italiano Sezione di Biella, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comune e Gruppo Alpini di Piedicavallo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Sabato 28 marzo, alle ore 21, si terrà la serata speciale dal titolo "Rifugio Rivetti: 91 anni custode silenzioso della Valle Cervo", con una conferenza sulla storia del Rifugio e il concerto del Coro Genzianella Città di Biella. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Domus Laetitia di Sagliano Micca, cooperativa sociale attiva da decenni nel Biellese nell'ambito dei servizi residenziali e diurni per persone con disabilità e nel sostegno alle loro famiglie. Ad accogliere la rassegna sarà come sempre il Teatro Regina Margherita, un gioiello della Valle Cervo, costruito nella seconda metà dell'Ottocento grazie all'impegno di don Giovanni Giuseppe Perino e della Società Filodrammatica locale. Intitolato ufficialmente alla Regina Margherita nel 1880, il teatro rappresenta uno dei più significativi esempi di architettura culturale di montagna del territorio biellese, realizzato in pietra locale, con tetto in legno e copertura in lase.

www.caibiella.it/2026/03/15a-rassegna-cinema-di-montagna-a-piedicavallo

A lato della scena si chiude sabato a Palazzo Ferrero



Giunge al termine *A lato della scena. Storie di arrivi e rinascite*, la rassegna nata dalla collaborazione tra le associazioni Non sei Sola, Associazione Pericle e BI-BOX - aps, con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, fatta di voci, gesti, corpi che si sottraggono alla marginalità e reclamano il diritto di esserci. Sabato 28 marzo, alle ore 21, a Palazzo Ferrero a Biella, l'ultimo appuntamento è con il racconto dal vivo di Lorenzo Baravalle, dal titolo *Bari 1991. Lo sbarco della Vlora*. L'8 agosto 1991 la nave Vlora attraccava nel porto di Bari con oltre 18.000 persone a bordo. Quelle immagini segnarono una svolta nell'immaginario collettivo italiano: da paese di emigranti, l'Italia si scopriva improvvisamente paese di approdo, di accoglienza, ma anche di paure e tensioni irrisolte. Il racconto ripercorre quei giorni drammatici, interrogando il modo in cui sono stati narrati dai media e assimilati dalla coscienza nazionale. Piemontese classe 1990, Lorenzo Baravalle è un autore e podcaster che trasforma la Storia in racconto. Dai podcast al palco, gira l'Italia con eventi dal vivo in cui racconta personaggi ed eventi simbolo del nostro passato per mostrare come la memoria aiuti a capire il presente.

www.palazzoferro.it/eventi/250-28-03-26-bari-1991-lo-sbarco-della-vlora--una-storia-che-ci-riguarda-ancora--racconto-dal-vivo-di-lorenzo-baravalle

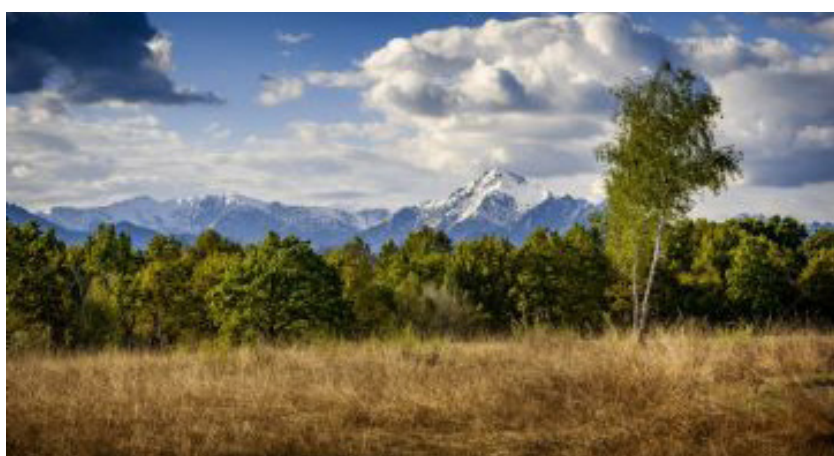
Per Storie Off Young spettacolo su Pirandello



La rassegna *Storie Off Young* prosegue il suo percorso con le luci puntate sui giovani attori di Storie di Piazza aps che porteranno in scena *Frammenti, Pirandello maschere e verità*. Lo spettacolo viene presentato da giovedì 26 a domenica 29 marzo per le scuole al mattino e in serale per tutti. Nato quasi come una sfida lanciata nel 2025 da alcuni insegnanti del Liceo Sella, dopo aver girato tra Lazio, Umbria e Marche in questi mesi, ritorna a Biella per coinvolgere molti altri studenti delle scuole secondarie. Un esperimento teatrale dinamico e intellettualmente intenso, capace di catturare l'attenzione dei più giovani e di trasmettere loro l'essenza più profonda della poetica di Luigi Pirandello: la crisi di identità, la maschera sociale, la frammentazione dell'io. In un atto unico, i tre interpreti danno corpo e voce a una selezione di personaggi delle opere più emblematiche del drammaturgo siciliano. Le repliche in serale, alle 21, saranno in tre luoghi: Biella, all'Opificiodellarte, venerdì 27 marzo; a Brusnengo all'auditorium sabato 28 marzo e domenica 29 marzo ma alle 17 a Bioglio al Teatro delle emozioni. Tre luoghi differenti per *Storie Off Young* che, dopo lo spazio dell'Opificio a Biella, si pone l'obiettivo di animare anche i piccoli Comuni. Ingresso 10 euro; prenotazioni: iscrizioni@storiadi piazza.it e whatsapp 3274858731.

<https://storiadi piazza.it/eventx/rammenti-pirandello-maschere-e-verita-2/>

Escursioni di Primavera a Vigliano Biellese



Anche quest'anno il Comune di Vigliano Biellese rinnova l'appuntamento con la natura e la valorizzazione del patrimonio ambientale, attraverso le *Escursioni di Primavera*: un nuovo ciclo di camminate guidate in programma a partire da sabato 28 marzo. Si tratta di un progetto che intende dare continuità al grande riscontro di partecipazione e all'entusiasmo registrati durante l'edizione autunnale, che ha confermato il legame della cittadinanza con il proprio territorio, spingendo l'Amministrazione a proporre un nuovo calendario di camminate guidate per riscoprire insieme, passo dopo passo, la ricchezza e la varietà degli scenari naturali, offrendo nuove occasioni per stare insieme all'aria aperta e apprezzare la bellezza dei paesaggi in fiore. Sabato 28 marzo si inizierà con un panoramico percorso ad anello tra i suggestivi vivai di Vigliano; sabato 4 aprile, escursione nella Baraggia Biellese; domenica 26 aprile, il "Giro dell'acqua", percorso lungo il Cervo, Villaggio Trossi e Canale Mosca; sabato 16 maggio, il Giro ad anello Vigliano/Chiavazza/Malpenga. Prenotazione obbligatoria al numero 340/2551225 (Guida Escursionistica Pietro Ostano). L'esatta ubicazione del punto di ritrovo verrà comunicata telefonicamente al momento dell'iscrizione.

www.comune.vigliano.bi.it/it-it/appuntamenti/prima-passeggiata-di-primavera-123081-1-afce715dea-26372407b8a9980222c268

CUNEO

Da giovedì 14 a domenica 17 maggio, con la il campione di sci di fondo Pellegrino e dello scrittore Longo

Verso il Cuneo Montagna Festival

L'edizione 2026 avrà come filo conduttore il tema degli "sconfini"

La quarta edizione del Cuneo Montagna Festival si svolgerà da giovedì 14 a domenica 17 maggio ed avrà come filo conduttore gli "sconfini", un invito a uscire dalla propria zona di comfort e considerare le Terre alte oltre i pregiudizi e gli stereotipi. Ospite d'onore sarà Federico "Chicco" Pellegrino, fuoriclasse dello sci di fondo e portabandiera azzurro alle Olimpiadi di Milano-Cortina, dove ha conquistato due medaglie di bronzo, atteso venerdì 15 maggio alle ore 21 al cinema Monviso. Tra gli altri ospiti annunciati, lo scrittore Davide Longo, che terrà un workshop di scrittura nel fine settimana del 9 e 10 maggio, lo scrittore, docente universitario e viaggiatore con gli sci Giorgio Daidola e il fotografo Valerio Minato.

Organizzato dal Comune di Cuneo, anche quest'anno il Cuneo Montagna Festival animerà via Roma nelle giornate di sabato 16 e domenica 17 maggio con il Villaggio Alpino, spazio in cui conoscere, ascoltare, incontrare la montagna, e porterà nel centro storico la musica occitana: sabato 16 maggio in piazza Virginio saranno protagonisti i Lou Dalfin insieme a una serie di ospiti. I talk saranno diffusi in tutta la città. Da venerdì 13 a domenica 15 marzo il Cuneo Montagna Festival sarà presente al Terres Monviso Outdoor Festival presso il Quartiere, ex caserma Musso, in piazza Montebello 1 a Saluzzo.

Il programma completo del Cuneo Montagna Festival 2026 verrà svelato sabato 18 aprile, alle ore 16, all'Open Baladin, in piazza Foro Boario, in occasione dell'incontro, proposto in collaborazione con scrittorincittà, con l'antropologo, scrittore e corridore britannico Michael Crawley, che presenterà il volume "Fino al limite. Il senso della resistenza dal Messico all'Himalaya" (add editore), finalista al Sunday Times Sports Book Awards 2025.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti visitare il sito internet www.festivaldellamontagna.it.

«*"Sconfini" è un'esortazione a ripensare al proprio rapporto con le Terre alte, proprio come Cuneo sta facendo con le sue valli* – spiega Sara Tomatis, assessore alla Metro-montagna del Comune di Cuneo -. *Sono tanti gli sconfini, tutti da vivere senza bisogno di passaporto, che proporremo al nostro pubblico con una pluralità di linguaggi e di approcci, molti dei quali inediti per il festival, come la stand up comedy e il podcast*».

Due argenti e due bronzi olimpici, di cui uno conquistato il 15 febbraio scorso a Tesero nella staffetta 4 x 7,5 km con il borgarino Martino Carollo, sette medaglie mondiali, 17 vittorie in Coppa del Mondo e due Coppe del Mondo di



Il campione di sci di fondo Federico "Chicco" Pellegrino ospite del Cuneo Montagna Festival

sprint. È il palmarès di Federico "Chicco" Pellegrino, il più vincente fondista italiano degli ultimi decenni, che a fine marzo concluderà la sua straordinaria carriera nel "Gran Finale" a Saint-Barthélemy, nella sua Valle d'Aosta.

Davide Longo è nato a Carmagnola nel 1971 e vive a Torino. Scrittore, sceneggiatore, regista di documentari, autore di testi teatrali e radiofonici; tra i suoi romanzi "Un mattino a Irgalem", "Il mangiatore di pietre", "L'uomo verticale". Insegna scrittura presso Scuola Holden di Torino e i suoi libri sono tradotti in molti paesi.

Sciatore, anzi telemarker, scrittore, docente universitario, viaggiatore con gli sci, Giorgio Daidola, torinese, classe 1943, è stato coordinatore per 17 anni, insieme a Leonardo Bizzaro e Andrea Gobetti dell'annuario Dimensione Sci della Rivista della Montagna, e autore di tanti libri di sci, tra cui "Ski Spirit", e di numerose pubblicazioni sull'altra sua grande passione, la vela d'altura. Ha intervistato quasi tutti i grandi dello sci estremo degli anni Settanta e Ottanta del Novecento.

Biellesse di nascita e torinese d'adozione, Valerio Minato inizia per gioco e per hobby il suo percorso di avvicinamento alla fotografia nel 2012 durante la conclusione del corso di studi in Scienze Forestali ed Ambientali presso l'Università degli Studi di Torino. La sua ricerca si fonda sulla passione per la cartografia e la meteorologia. Molti suoi lavori e progetti hanno ottenuto pubblicazioni su testate giornalistiche online e quotidiani nazionali. Nel 2023 "Cathedral, Mountain, Moon", il suo scatto del triplice allineamento tra Superga, Monviso e Luna, è stato premiato dalla Nasa come Astronomy Picture of the Day il giorno di Natale.

Sabato 28 marzo alle 17.30 alla Pinacoteca civica

La scienziata del Cern di Ginevra Amalia Ballarino a Racconigi

Saluzzese, è leader della Superconductors Cryostats

Sabato 28 marzo, alle ore 17.30, la Pinacoteca civica Levis-Sismonda di piazza Vittorio Emanuele II 15 a Racconigi ospiterà un incontro con la scienziata Amalia Ballarino, leader della sezione Superconductors Cryostats presso il Cern di Ginevra, il più grande centro di ricerca al mondo nel campo della fisica delle particelle. Saluzzese di origine, Ballarino lavora al Cern dal 1997. Dopo gli studi al liceo Bodoni di Saluzzo si è laureata in Ingegneria nucleare al Politecnico di Torino, proseguendo poi il proprio percorso con un dottorato proprio al centro di ricerca di Ginevra. Nel corso della sua carriera ha ricoperto incarichi di grande responsabilità in uno dei contesti scientifici più prestigiosi a livello internazionale e nel 2021 ha ricevuto il James Wong Award, tra i più importanti riconoscimenti nel campo della ricerca scientifica. Ha partecipato alla progettazione del Large Hadron Collider (Lhc) tra il 1998 e il 2008. Ha guidato la progettazione delle linee di trasmissione elettrica per l'High Luminosity Lhc Project, la cui entrata in funzione è prevista per il 2027. Nel giugno 2020, la linea ha stabilito un record mondiale per l'intensità elettrica, trasportando 54.000 ampere su una distanza di 60 metri. In precedenza, il suo gruppo aveva già ottenuto un record mondiale nel 2014 con 20.000 ampere, e ha inoltre brevettato un metodo per la produzione di nastro superconduttore ad alta temperatura. La scienziata racconterà il proprio percorso umano e professionale, dalle radici nel territorio fino alla carriera nel mondo della ricerca internazionale. Offrirà inoltre al pubblico una panoramica diretta sulle attività svolte al Cern e sulle tecnologie utilizzate per realizzare gli esperimenti di fisica delle particelle. L'iniziativa è promossa dal Comune di Racconigi, attraverso la consigliera con delega alle Pari Opportunità Daniela Biolatto, in collaborazione con Anna Cavallera, direttrice artistica della Pinacoteca civica. L'appuntamento vuole essere anche un momento di riflessione sull'importanza di valorizzare la presenza femminile negli ambiti scientifici e tecnologici.



Amalia Ballarino, scienziata saluzzese che lavora al Cern di Ginevra

«È un dono avere la Scienziata Amalia Ballarino ospite a Racconigi. Un'incredibile opportunità – commenta Biolatto –. Il suo percorso dimostra che talento, impegno e determinazione possono portare molto lontano. Credo sia significativo, soprattutto per le giovani, poter ascoltare una testimonianza che racconta come la passione per la scienza possa trasformarsi in una carriera di livello internazionale».

TITOLO CONFERITO DALL'ONAF

Bra "Città del Formaggio"

Si terrà sabato 28 marzo, alle 10 nella Sala Affrescata di Palazzo Mathis la cerimonia con cui Onaf, Organizzazione Nazionale Assaggiatori di



Formaggi, conferirà a Bra il titolo di "Città del Formaggio". Sono previsti gli interventi del Sindaco di Bra, Giovanni Fogliato e del Presidente Onaf Pietro Carlo Adami. La cerimonia è aperta al pubblico fino ad esaurimento posti disponibili. È richiesta la prenotazione tramite il form <https://forms.gle/9rtGN7DGYrwzRZCi6> entro giovedì 26. Per maggiori informazioni è possibile contattare la segreteria del sindaco allo 0172-438261.

CERIMONIA DI CONSEGNA A CASALGRASSO

La Costituzione ai diciottenni

Si è svolta a Casalgrasso la cerimonia di consegna della Costituzione italiana ai ragazzi che hanno compiuto diciotto anni. All'iniziativa ha partecipato, in rappresentanza della Provincia di Cuneo, il consigliere provinciale Davide Sannazzaro, che ha portato il saluto dell'ente ai giovani e alle famiglie presenti. L'appuntamento, promosso dall'amministrazione comunale e dal sindaco Giovanni Donetto, ha rappresentato un momento simbolico di ingresso nella vita civica della comunità, con la consegna ai neo maggiorenni di una copia della Costitu-



zione della Repubblica Italiana, testo fondamentale dei diritti e dei doveri dei cittadini. Le copie della Costituzione distribuite ai ragazzi sono state stampate dalla Stamperia della Provincia di Cuneo, che intende in questo modo collaborare con i Comuni nel sostenere iniziative dedicate alla cittadinanza attiva e alla diffusione dei valori costituzionali tra le nuove generazioni.

Tra gli ospiti lo storico Gianni Oliva. Poi lo spettacolo "Non calpestate la Costituzione" e la "Cena della Libertà"

Un mese dedicato ai valori della Resistenza

A Saluzzo ampio cartellone di iniziative per celebrare il 25 aprile. Si comincia venerdì 27 marzo

Ad aprile, a Saluzzo, la memoria torna a essere un esercizio collettivo, vivo e condiviso. È un mese che la città dedica ai valori della Resistenza e della libertà riconquistata 81 anni fa, attraverso una rassegna che negli anni è diventata un punto fermo della vita culturale cittadina: "Aprile. Un mese di Resistenza". Il calendario, costruito in collaborazione con associazioni e realtà del territorio, propone incontri, testimonianze, spettacoli e momenti di riflessione che attraversano storie, luoghi e protagonisti del passato, con l'obiettivo di comprenderne il significato nel presente. La rassegna prende avvio venerdì 27 marzo alle 18, quando al Quartiere di piazza Montebello Carlo Spartaco Capogreco presenterà "I campi di Salò", dialogando con Adriana Muncinelli in un incontro organizzato insieme all'Istituto Storico della Resistenza, alla Fondazione Nuto Revelli e all'Arci. La memoria femminile della deportazione sarà al centro dell'appuntamento di mercoledì 8 aprile alle 18, con Destinazione Ravensbrück, dedicato al lager delle donne.

La storia locale entrerà nel vivo lunedì 13 aprile alle 18, quando lo storico Gianni Oliva e il giornalista Piergiorgio Veralli approfondiranno la battaglia di Ora e la resistenza del Battaglione "Saluzzo", in un incontro organizzato con il Corriere di Saluzzo. La musica e il teatro diventeranno strumenti di narrazione domenica 19 aprile alle 17.30, alla Scuola Apm, con Staffette, concerto-spettacolo promosso dall'Anpi.

Lunedì 21 aprile sarà una giornata dedicata al rapporto tra fede e Resistenza: alle 16, al Quartiere, Laura Dalmasso dialogherà con Paolo Cattero su don Costanzo Demaria, mentre alle 20.30 si discuterà del ruolo dei cattolici nella lotta partigiana con interventi di Vittorio Rapetti, Giampaolo Testa e Mariangela Tallone, in un appuntamento promosso da Acli provinciali cuneesi e Azione cattolica saluzzese. Il tema del soccorso medico ai partigiani sarà al centro dell'incontro di giovedì 23 aprile alle 16, con gli interventi di Anna Maria Faloppa e Anna Grasso e un'intervista al dottor Marco Pinna Pintor, figlio del medico partigiano Plinio. L'Anpi presenterà anche una brochure dedicata. La vigilia del 25 aprile sarà particolarmente intensa. Venerdì 24 aprile alle 14, allo Spazio Giovani del Quartiere,



verrà proiettato La zona d'interesse, film scelto dai ragazzi che hanno partecipato al viaggio di Promemoria Auschwitz.

Alle 17, sempre al Quartiere, Maria Gabriella Asparaggio presenterà "Cento anni di Resistenza. La vita di Lea". Dalle 19.30, Saluzzo, Manta e Verzuolo si uniranno nella Fiaccolata Testimoni di Libertà, con partenza da piazza Cavour e congiungimento alle 21.15 con la Fiaccolata per la pace e la libertà a Verzuolo.

Venerdì 25 aprile, Festa della Liberazione, la città renderà omaggio ai partigiani fin dal mattino, con la deposizione dei fiori sulle lapidi e l'inaugurazione dei nuovi qr Code dedicati ai caduti. La celebrazione ufficiale inizierà alle 16 con la deposizione della corona al monumento ai Caduti nei Lager e proseguirà alle 16.30 ai Giardini della Rosa Bianca, con gli interventi delle autorità civili e religiose. Alle 18, al Quartiere, andrà in scena lo spettacolo "Non calpestate la Costituzione", mentre alle 20 è prevista la "Cena in Libertà" allo Spaccio Bistrot, organizzata dall'Anpi. Sempre venerdì 25 aprile, la Castiglia aprirà le sue porte con visite guidate al Museo della Memoria Carceraria alle 11, 15 e 17. Il programma proseguirà martedì 28 aprile alle 8.30, al Cinema Teatro Magda Olivero, con la restituzione del viaggio di "Promemoria Auschwitz" da parte degli studenti saluzzesi, mentre alle 21, alla Scuola Apm, verrà proposto l'oratorio dedicato alle vittime dell'eccidio di Marzabotto. La rassegna si chiuderà venerdì 22 maggio, alle ore 21, con il Premio Bella Ciao 2026 al Teatro Magda Olivero. "Aprile. Un mese di Resistenza" non è soltanto un calendario di appuntamenti: è un invito a ricordare, conoscere e rinnovare un impegno che riguarda tutti. Un mese da vivere insieme, per custodire la memoria e continuare a costruire una comunità consapevole e democratica.

Al via il cantiere tra corso Santarosa e via Negrelli, in vista delle nuove piantumazioni

Cuneo, lavori alle aiuole di via Bersezio

Sono partiti in via Bersezio i lavori di sistemazione delle aiuole sul marciapiede tra corso Santarosa e via Negrelli, in vista delle nuove piantumazioni. Si è cominciato con la sistemazione delle bordure stradali, che erano state disconnesse dalle radici degli alberi rimossi poiché malati. Questo lavoro è necessario per ridisegnare e consolidare i contorni delle aiuole che dovranno contenere i nuovi alberi. Si procederà poi ai lavori di asporto e riporto di terra di coltivo, perché le nuove piantumazioni possano avere un terriccio ricco su cui crescere e nel frattempo si realizzerà l'impianto di irrigazione. La scelta di installare impianti di irrigazione nelle aiuole in occasione di ripiantumazioni, quando possibile, risponde a una valutazione di efficienza economica e sostenibilità ambientale: questi sistemi permettono di usare l'acqua in modo più razionale, evitando sprechi, aiutano a mantenere il verde urbano sano e riducono i costi di manutenzione.

Nelle nuove aiuole si metteranno quindi a dimora i 16 nuovi alberi, di cui 8 peri da fiore (pyrus calleryana chan-

ticler) e 8 ciliegi (prunus padus), e si riseminerà il prato. Successivamente saranno riposizionate le panchine e i cestini.

I lavori in programma proseguiranno nelle prossime settimane, fatte salve le condizioni meteo, e si prevede che entro maggio siano conclusi.

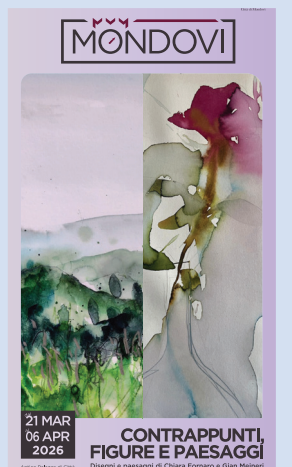
«Portiamo il verde nuovo in sostituzione di quello che siamo stati costretti a togliere per motivi di stabilità e quindi di sicurezza di piante malate - spiega l'assessore all'ambiente -. È il principio della riqualificazione e del rinnovamento del patrimonio arboreo che ci muove: tutte le azioni che scegliamo di intraprendere sul verde pubblico sono segnate da criteri di sostenibilità, sicurezza, funzionalità e qualità estetica, con l'obiettivo di migliorare l'ambiente urbano e la vivibilità delle città».



A MONDOVI, VISITABILE SINO AL 6 APRILE

Bi-personale d'arte all'Antico Palazzo di Città

Si intitola "Contrappunti, figure e paesaggi" la bi-personale d'arte aperta sabato 21 marzo e che si potrà visitare sino a lunedì 6 aprile negli spazi dell'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti a Mondovì. Un titolo dal sapore lirico, che ben anticipa l'atmosfera della mostra: un dialogo visivo tra due artisti, due sensibilità e due modi di osservare il mondo. L'inaugurazione è fissata per sabato 21 marzo alle ore 17, momento in cui il pubblico potrà incontrare



i protagonisti dell'esposizione: l'architetto Gian Meineri, autore di disegni che intrecciano rigore tecnico e libertà espressiva, e la professoressa Chiara Fornaro, che nei suoi paesaggi restituisce una natura vibrante, intima e profondamente evocativa. La mostra nasce proprio dall'incontro tra questi due sguardi, capaci di creare un percorso fatto di rimandi, armonie e contrappunti, dove la figura umana e il paesaggio dialogano senza sovrapporsi. L'esposizione sarà visitabile per oltre due settimane, con un calendario pensato per accogliere un pubblico ampio. L'Antico Palazzo di Città aprirà le sue porte il giovedì e il venerdì dalle 16 alle 19, mentre il sabato e la domenica sarà possibile accedere dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero.

<https://comune.mondovi.cn.it/eventi/3552645/mostra-contrappunti-figure-paesaggi-disegni>

A RACCONIGI ANCHE NUOVI CONTENITORI

Indifferenziata, distributori automatici per i sacchetti

A Racconigi in programma alcune migliorie per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti. Per ogni utenza servita porta a porta verrà assegnato un nuovo contenitore per la raccolta dell'indifferenziata, che andrà a sostituire i consueti sacchetti a perdere utilizzati fino ad ora. I contenitori saranno dotati di un codice identificativo e dovranno essere esposti sul suolo pubblico soltanto nei giorni di raccolta. L'assegnazione dei nuovi contenitori sarà definita sulla base di uno studio condotto dal Consorzio Csea, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna utenza. «Questa novità porterà benefici concreti, migliorando il decoro urbano e limitando i problemi causati dagli animali randagi che possono rovistare tra i rifiuti e disperderli», commenta il consigliere con delega all'ambiente Enrico Mariano. Un'ulteriore novità sarà l'installazione di due distributori di sacchetti per la raccolta dei rifiuti: uno in piazza Caduti per la Libertà, nei pressi del distributore dell'acqua (ex peso pubblico), e l'altro nel piazzale adiacente al palazzetto dello sport di via Principessa Mafalda di Savoia. «Le due aree individuate sono al momento ancora in fase di verifica tecnica», spiega il consigliere Mariano. I distributori saranno attivi 24 ore su 24. Conclude Mariano: «Un passo significativo verso una gestione più sostenibile dei rifiuti nel nostro territorio ed un servizio più comodo e continuo per cittadini e imprese».

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1310/Novit-c3-a0-nella-raccolta-rifiuti-3a-nuovi-contenitori-per-le-2-80-99indifferenziata-e-distributori-automatici-per-i-sacchetti>



Cuneo, attività estive per bambini e ragazzi con disabilità

Come già negli scorsi anni, continua l'impegno dell'Amministrazione comunale di Cuneo per garantire l'accesso alle attività estive anche ai minori con disabilità, che potranno ottenere l'assistenza da parte di personale qualificato all'interno del centro estivo prescelto. La richiesta, da parte delle famiglie interessate, dovrà pervenire direttamente agli uffici comunali mediante la compilazione di apposita istanza on line (per l'accesso è necessario il possesso di credenziali Spid/Cie) reperibile a questo link: <https://servizionlinedagroup.comune.cuneo.it/portal/autenticazio->

[ne/?redirect=%2Fportal%2Fservizi%2Fmoduli%2F243%2Fmodulo](https://www.comune.cuneo.it/novita/pubblicato-lavviso-per-la-frequenza-di-centri-estivi-per-bambini-e-ragazzi-con-disabilita/) L'istanza deve essere obbligatoriamente inviata entro le ore 12.00 del 17 aprile 2026. Oltre tale data non sarà più possibile accogliere le domande. Per i minori frequentanti i servizi di "asilo estivo" attivati dalle scuole dell'infanzia paritarie, non sarà necessario procedere alla richiesta mediante questa procedura, ma la famiglia dovrà rivolgersi direttamente alla scuola frequentata. <https://www.comune.cuneo.it/novita/pubblicato-lavviso-per-la-frequenza-di-centri-estivi-per-bambini-e-ragazzi-con-disabilita/>



Alba, tutte le iniziative a portata di click

Il Comune ha presentato la nuova piattaforma digitale "Alba Cultura Eventi"

Con la rinnovata veste di <https://visitalba.eu>, la città di Alba si dota di un nuovo strumento digitale per valorizzare e promuovere il proprio patrimonio culturale e il calendario degli appuntamenti cittadini.

È stato ufficialmente presentato giovedì 19 marzo in Sala Riolfo il nuovo portale Alba Cultura Eventi, un'unica piattaforma, moderna e intuitiva, pensata per cittadini e turisti che desiderano vivere appieno l'offerta degli eventi albesi durante tutto l'anno.

La vera novità del portale risiede nella sua natura collaborativa: il sito non è solo una vetrina istituzionale, ma uno spazio aperto e condiviso, a disposizione dell'intero tessuto associativo locale. Ogni organizzatore e ogni associazione del territorio potrà infatti segnalare i propri eventi direttamente online. Attraverso un semplice form dedicato, sarà possibile inviare i dettagli delle iniziative, immagini e informazioni di contatto. Le richieste verranno inoltrate alla nuova ripartizione Cultura e Turismo, che si occuperà di validare e pubblicare i contenuti, garantendo così un calendario unico, aggiornato e completo di tutto ciò che accade in città. Grazie a una grafica rinnovata e a una struttura ottimizzata anche per la navigazione da mobile, gli utenti potranno consultare in tempo reale il calendario degli eventi cittadini, per non perdere nessun appuntamento; notizie e approfondimenti, con aggiornamenti dal mondo della cultura locale; informazioni pratiche, con dettagli su location, orari e modalità di accesso.

Il lancio del portale rappresenta un tassello strategico nel percorso di crescita culturale della città, contribuendo a rafforzarne il prestigio e il ruolo nel panorama nazionale, anche in vista del titolo di Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2027. «Vogliamo che questo portale sia un ecosistema vivo - dichiarano il sindaco Alberto Gatto, gli assessori a Cultura e Turismo Caterina Pasini e all'Innovazione tecnologica Lucia Vignolo -, uno strumento capace di crescere grazie al con-



La presentazione del nuovo portale sugli eventi culturali ad Alba

tributo di tutta la comunità. Invitiamo tutte le realtà locali a utilizzare il form di segnalazione: la partecipazione attiva è essenziale per rendere questo spazio il vero cuore pulsante della cultura albesa. L'obiettivo è anche quello di migliorare l'organizzazione complessiva dell'offerta culturale, favorendo una programmazione più armonica e coordinata degli eventi, evitando sovrapposizioni e permettendo una distribuzione più equilibrata nel tempo. In questo modo sarà possibile offrire a cittadini e turisti un calendario sempre più ricco, accessibile e fruibile, valorizzando al massimo ogni singola iniziativa. Allo stesso tempo, il portale vuole dare la massima visibilità al prezioso lavoro delle associazioni locali, che con impegno e passione contribuiscono ogni giorno a rendere Alba una città viva, dinamica e culturalmente vivace. Mettere in rete queste energie significa rafforzare l'identità del territorio e riconoscere il ruolo fondamentale di chi lo anima con le proprie proposte».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-comune-lancia-il-nuovo-portale-alba-cultura-eventi-tutte-le-iniziative-cittadine-a-portata-di-click?type=2>

Amministratori in pista a Prato Nevoso per la solidarietà

Si è svolta giovedì 19 marzo sulle piste di Prato Nevoso (Frabosa Sottana) la prima edizione di "Un Comune Obiettivo. La gara che unisce", evento che ha visto protagonisti sindaci e amministratori delle province di Cuneo e Savona in una sfida di slalom gigante all'insegna della solidarietà e della collaborazione tra territori.

All'iniziativa, ideata dal presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo e dal presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, hanno preso parte numerosi amministratori locali, tra i quali il vicepresidente provinciale Massimo Antoniotti e il consigliere Pietro Danna. A imporsi nella classifica assoluta è stato il sindaco di Marmora, Roberto Colombero, con il tempo di 39.79. L'evento, patrocinato dalle Regione Piemonte e Regione Liguria, oltre che da Anci Piemonte e Anci Liguria, ha rappresentato un unicum a livello nazionale, unendo simbolicamente mare e montagna e rafforzando il legame tra comunità diverse ma complementari. La giornata si è aperta con la partecipazione di atleti con disabilità, grazie al supporto dell'associazione Discesa Liberi, sottoli-



neando il forte valore inclusivo dell'iniziativa. Il ricavato dell'evento sarà infatti devoluto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e dell'Istituto Giannina Gaslini, a sostegno delle attività di ricerca e cura. «Abbiamo voluto creare qualcosa che andasse oltre la competizione: un momento di unione tra amministratori e territori diversi, con un obiettivo solidale concreto. La risposta è stata straordinaria e ci incoraggia a proseguire su questa strada», ha dichiarato il presidente Robaldo. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di condivisione e impegno sociale, confermando il valore dello sport come strumento di coesione e solidarietà tra istituzioni e comunità.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66838>



Cuneo, celebrati i 209 anni della Polizia Penitenziaria

Con il presidente della Provincia Luca Robaldo



L'anniversario è stato celebrato con il primo dirigente della Casa Circondariale Daniele Cutugno ed il direttore Domenico Minervini



Nella mattinata di giovedì 19 marzo, nella Casa Circondariale di Cuneo, si è svolta la cerimonia per il 209° anniversario della fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria. All'evento ha preso parte il consigliere provinciale Rocco Pulitanò, in rappresentanza della Provincia di Cuneo. Alla presenza del comandante, primo dirigente Daniele Cutugno, e del direttore Domenico Minervini, il consigliere ha portato i saluti istituzionali del presidente della Provincia Luca Robaldo e dell'intero Consiglio provinciale, esprimendo profonda gratitudine per il lavoro quotidiano svolto dagli agenti della Polizia Penitenziaria a tutela della sicurezza e della legalità e ha ribadito l'impegno della Provincia di Cuneo nel sostenere politiche orientate alla sicurezza, alla prevenzione e al reinserimento sociale, con l'obiettivo di contribuire a un sistema penitenziario sempre più efficiente e rispettoso dei diritti.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?cat=889>

INAUGURAZIONE IN OSPEDALE. DONATO DA BANCA BCC DI CHERASCO E GILETTA SPA

Savigliano, nuovo ecografo in Neurologia



Inaugurato il nuovo ecografo di ultima generazione in dotazione alla struttura complessa di Neurologia dell'Ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. L'apparecchiatura, del valore di 35 mila euro, è stata donata dalla Fondazione Ospedale Savigliano Saluzzo e Fossano grazie al contributo della Banca Bcc di Cherasco e di Giletta Spa, che hanno scelto di sostenere con sensibilità la sanità locale. «Lo strumento - afferma il direttore della struttura di Neurologia, Iacopo Battaglini - consentirà di effettuare eco-doppler carotidei, un esame diagnostico fondamentale nella prevenzione degli ictus ischemici legati all'arteriopatia carotidea e nelle decisioni terapeutiche per i pazienti ricoverati riducendo i tempi di effettuazione dell'esame

e migliorandone la qualità». Questo è un «esempio concreto dell'impegno della Fondazione Ospedale Savigliano, Saluzzo e Fossano nel supportare le esigenze sanitarie emergenti - afferma il consigliere Guido Giletta -, impegnata nella raccolta fondi e nel fornire strumentazioni innovative per migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini. Ringraziamo il dottor Giovanni Olivero, presidente della Banca di Cherasco, e Fabrizio Abello, direttore di stabilimento della Giletta Spa, per i preziosi contributi economici che hanno permesso questo acquisto». L'importanza dell'iniziativa è sottolineata anche dalle parole di Fabrizio Abello della Giletta Spa che ha voluto rimarcare come la sinergia tra diversi attori del territorio può portare alla realizzazione di progetti come questi su cui si investono risorse per il bene della comunità. «Ringraziamo la Fondazione, la Banca di Cherasco e la Giletta Spa - conclude il direttore generale dell'Asl Cn1, Giuseppe Guerra - per l'impegno nel promuovere l'innovazione tecnologica e nel rafforzare la qualità dei servizi sanitari sul territorio. Strumenti come questo ecografo contribuiranno a ridurre le liste d'attesa e rappresentano un ulteriore supporto per la nostra Neurologia, già riconosciuta quale eccellenza nella prevenzione e nel trattamento precoce dell'ictus ischemico».

<https://www.aslcn1.it>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Sabato 28 marzo al Circolo dei lettori viaggio fra arte e cucina salutare con Susanna Borlandelli

Prevenzione oncologica, iniziative in campo a Novara

"Tele imbandite, la cucina italiana nella storia dell'arte". Serata per la Lilt

25ª SETTIMANA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Partendo dal mito di Atena e del dono dell'ulivo si entrerà nel clima della pittura vascolare antica analizzando opere dei pittori realisti

"Prevenzione. La scelta giusta è tenerla sempre accesa": è lo slogan della 25ª edizione della Settimana nazionale per la prevenzione oncologica (Snpo) della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Lilt promuove l'importanza delle sane abitudini alimentari accompagnate dall'attività fisica, da una vita libera dal fumo e dall'alcol e dai controlli di prevenzione periodici. Giuse Gamba, presidente di Lilt Associazione Provinciale di Novara OdV, ha dato avvio alla Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica 2026, che si svolgerà fino al 29 marzo a Novara e provincia. L'iniziativa è promossa ogni anno a livello nazionale dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione, sensibilizzando i cittadini sull'importanza di adottare stili di vita sani e aderire ai programmi di diagnosi. Concetti sottolineati anche nella recentissima 5ª edizione del Codice Europeo contro il cancro con le 14 raccomandazioni chiave, basate sui dati scientifici attualmente disponibili che confermano quanto sia importante investire nella prevenzione oncologica per la salute delle persone e la sostenibilità del sistema sanitario. Tra i fattori comportamentali individuali l'alimentazione ha un ruolo fondamentale, ed è intorno a questo tema che Lilt

Novara ha scelto di concentrare una parte dell'attività della Snpo 2026. L'appuntamento principale si terrà sabato 28 marzo: alle 11 al Circolo dei lettori di Novara, nella Sala delle vetrate del Castello Sforzesco, la storica dell'arte Susanna Borlandelli parlerà di "Tele imbandite: la cucina italiana nella storia dell'arte", viaggio per immagini in cui i pilastri alimentari della cultura della prevenzione si mescoleranno con la storia dell'arte. Partendo dal mito di Atena e del dono dell'ulivo si entrerà nel clima della cultura mediterranea attraverso la pittura vascolare antica e alcune opere dei pittori realisti dedicate alla raccolta delle olive. Prendendo poi spunto dalle parole chiave legate al riconoscimento Unesco della Cucina italiana si parlerà di prodotti, attraverso le nature morte, di cucina e di mercati. Il tema della convivialità e del consumo sarà infine raccontato attraverso la pittura dell'Ottocento, con artisti italiani come De Nittis. Borlandelli parte dall'ulivo con intenzione, in quanto l'olio evo, alimento dalle comprovate proprietà benefiche nella prevenzione oncologica ed ingrediente fondamentale di una cucina sana, è da tempo il simbolo della Settimana Nazionale Lilt della Prevenzione.

www.lilt.novara.it

Due finanziamenti ottenuti dalla Provincia per interventi sul patrimonio edilizio

Bonifiche e riqualificazioni nelle scuole novaresi

Lavori nelle palestre della scuola di via Curtatone a Novara e rimozione dell'amianto

La Provincia di Novara ottiene l'assegnazione di due importanti finanziamenti regionali destinati a interventi strategici sul patrimonio edilizio provinciale: da un lato la riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre del complesso scolastico di viale Curtatone a Novara, dall'altro la bonifica di manufatti contenenti amianto in edifici scolastici e sedi tecniche dell'ente. Si tratta di due linee di finanziamento di cui la Provincia ha ottenuto l'assegnazione tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, che consentono di proseguire nel programma di miglioramento della sicurezza e della piena fruibilità degli spazi destinati alle scuole superiori e ai servizi provinciali. Per quanto riguarda il complesso scolastico di viale Curtatone, la Provincia ha ottenuto un contributo regionale di circa 120 mila euro, a fronte di un intervento dal valore complessivo stimato tra i 170 e i 180 mila euro. I lavori interesseranno le palestre a servizio di Ili Omar, Ili Nervi, Ite Mossotti, Liceo Classico e Linguistico Carlo Alberto e Liceo delle Arti Felice Casorati. L'intervento rappresenta un primo lotto funzionale, propedeutico alla presentazione della Scia antincendio, e ha l'obiettivo di migliorare la fruibilità degli spazi, rafforzando gli standard di sicurezza. Sul fronte della bonifica dell'amianto, la Provincia di Novara ha ottenuto un contributo regionale complessivo di oltre 650 mila euro, di cui oltre 370 mila euro solo dedicati agli edifici scolastici. Le operazioni



La riunione in Provincia in cui sono stati resi noti i progetti. A destra il vicepresidente della Provincia, Crivelli



interesseranno in particolare l'edificio di via Camoletti che ospita la sezione musicale del Liceo Felice Casorati e il distaccamento del Liceo scientifico Antonelli, il Liceo Bellini di Novara e alcune

sedi tecniche provinciali dislocate sul territorio, che comprendono il deposito e magazzino del servizio Viabilità a Gozzano, il centro manutentorio di Gattico e la casa cantoniera di Vicolungo. A questo finanziamento si affianca un cofinanziamento della Provincia, già inserito nella programmazione dell'Ente di circa 300 mila euro complessivi, di cui circa 140 mila solo per i Licei Casorati e Bellini.

www.provincia.novara.it

Fiorissimo al Castello

Al via la primavera della città di Novara

Venerdì 27 marzo



La primavera a Novara rinasce con la manifestazione Fiorissimo al Castello. Giunto alla nona edizione, l'evento trasformerà il Castello Visconteo Sforzesco in una vera e propria "Corte Fiorita", un paradiso botanico dove la storia architettonica incontra la passione per il verde. Fiorissimo ha scelto per quest'anno il tema "Natura che vive, Natura che unisce": un filo conduttore che celebra la natura come momento di incontro e condivisione. Organizzato da Nova Eventi, Fiorissimo al Castello è ormai un appuntamento consolidato, che si distingue per il perfetto equilibrio tra natura, artigianato e cultura. Grazie al successo delle edizioni precedenti, la manifestazione porta a Novara una selezione di esperti del settore, offrendo un'occasione imperdibile per chi cerca originalità, qualità e ispirazione per il proprio spazio verde. Il cuore pulsante di Fiorissimo sarà la Corte Fiorita, dove i florovivaisti offriranno non solo esemplari da acquistare, ma anche consulenze esperte per la cura del verde. Accanto a loro, il Mura Market ospiterà artigiani di talento con pezzi unici e aziende agricole focalizzate sulla sostenibilità e sui prodotti naturali derivati dalla terra. Il programma della manifestazione prevede un ricco calendario di attività tra visite guidate, conferenze, workshop e laboratori pensati per coinvolgere un pubblico eterogeneo. L'inaugurazione si terrà alle ore 16 di venerdì 27 marzo. Tra gli appuntamenti in programma figurano visite guidate, conferenze, laboratori e momenti conviviali.

<https://www.fiorissimo.eu/>

La Mole Antonelliana



TORINO

Amts, Auto Moto Turin Show al Lingotto Fiere



Appuntamento da non perdere per gli appassionati dei motori, dal 27 al 29 marzo al Lingotto Fiere di Torino, teatro della terza edizione di *Amts, Auto Moto Turin Show*. Un evento motoristico rivolto a pubblici di tutte le età che mette al centro lo show dal vivo nella pista esterna del Lingotto. Qui si svolgeranno spettacoli di stuntman, drift e Taxi Drift aperti al pubblico, mentre equipaggi internazionali e show studiati "ad hoc" renderanno ogni area dell'evento ad elevato tasso di adrenalina. Rider e piloti di alto livello porteranno in scena alcune delle discipline più spettacolari del motorsport e degli action sport. Il pubblico potrà vivere un'esperienza immersiva che unisce passione per i motori e spettacolo. Con l'apertura dello storico Padiglione 2, si aggiungono quest'anno oltre 18.000 metri di esposizione al Padiglione 3 e Oval, offrendo un'esperienza che unisce storia e innovazione. L'Ett, *Expo Tuning Torino*, giunto alla tredicesima edizione e ospitato nell'Oval del Lingotto vedrà esposte 300 vetture selezionate che rappresentano il meglio della personalizzazione automobilistica, tra ricerca estetica, tecnica e design. Tornerà anche *Be bETTer*, competizione dedicata ai professionisti del settore con una giuria internazionale composta da esperti delle principali fiere europee.

<https://amtstorino.it>

Giovanni Antonio Bazzi al Museo Accorsi-Ometto



Dal martedì 31 marzo a domenica 6 settembre, la Fondazione Accorsi-Ometto, in via Po 55 a Torino, ospiterà un'importante rassegna dedicata a Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma, a quasi ottant'anni dall'ultima grande retrospettiva che si tenne nel 1950 a Vercelli e a Siena. La mostra, curata da Serena D'Italia, Luca Mana e Vittorio Natale, con il comitato scientifico composto da Roberto Bartolini, Francesco Frangi ed Edoardo Villata, propone per la prima volta all'attenzione del pubblico la produzione iniziale del pittore, nella quale emerge un'elaborazione frenetica delle diverse esperienze maturate dall'artista che gli hanno permesso di sviluppare un linguaggio del tutto personale. Le oltre cinquanta opere presenti in esposizione, alcune delle quali inedite o mai esposte prima, provengono da prestigiose collezioni private e da importanti istituzioni pubbliche. Dalla bottega di Giovanni Martino Spanzotti, ai cicli di affreschi in Sant'Anna in Camprena (1503-1504) e nel chiostro di Monteoliveto (1505-1508), nel Senese, per giungere alle straordinarie puntate a Roma, sorretto dalla committenza di Agostino Chigi, Sodoma compie un viaggio che il percorso espositivo tenta idealmente di ricostruire.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it/2026/03/09/giovanni-antonio-bazzi

Due appuntamenti con i libri all'Orto Botanico



Il Salone Internazionale del Libro di Torino accoglie la primavera con due speciali appuntamenti all'Orto Botanico di Torino, al Parco del Valentino, in viale Mattioli 25, tra libri, cura e natura. In occasione della riapertura dell'Orto Botanico, i giardini si trasformano in un rifugio per lettrici e lettori, con uno speciale appuntamento ispirato al tema 2026 del Salone Internazionale del Libro di Torino: "Il mondo salvato dai ragazzini". Sabato 28 marzo, dalle ore 10.30 alle 14, si terrà il primo Silent Book Party, dal titolo *Il mondo salvato dalla primavera*, per invitare a leggere insieme tra i primi fiori che sbocciano e sotto il verdeggianti arboreto. I partecipanti potranno portare il proprio libro oppure lasciarsi ispirare dai titoli in vendita grazie alla libreria Trebisonda. Ognuno potrà scegliere il proprio angolo di verde e immergersi nella lettura. Nello spazio sarà disponibile anche un temporary shop con prodotti della linea del Salone del Libro (occorre prenotare l'ingresso su <https://biglietteria.salonelibro.it/events/18382>). Domenica 29 marzo, alle ore 16, nei giardini ospite speciale sarà invece Annalisa Cuzzocrea, giornalista, inviata e editorialista di Repubblica, prima donna a ricoprire la carica di vicedirettrice in un quotidiano italiano, in dialogo con Annalena Benini, giornalista, scrittrice e direttrice del Salone Internazionale del Libro di Torino. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria: <https://biglietteria.salonelibro.it/events/18384>.

www.salonelibro.it

Con Way Out in scena gli allievi di Flic Scuola di Circo



Per la stagione *Caleidoscopio 2025/2026*, nello spazio della Flic Scuola di Circo di Torino, sabato 28 marzo, alle ore 19:30 e domenica 29 marzo, alle ore 18 vanno in scena i *Way Out*, ovvero le presentazioni degli elaborati artistici personali dei 22 allievi che stanno portando a termine il secondo anno di corso. Giovani tra i 19 e i 27 anni provenienti per oltre il 60% dall'estero: da Brasile, Cile, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Svizzera e Usa. Un processo creativo di due settimane diretto da Francesco Sgrò confluirà in due diverse serate di spettacolo, risultato del "corso biennale di formazione per l'artista di circo contemporaneo": due anni di lavoro con oltre 3.000 ore di lezioni, creazioni ed esperienze diverse. Ciascun allievo salirà in scena con il proprio attrezzo, la propria tecnica e la propria visione creativa. I partecipanti hanno sviluppato i loro elaborati in modo semi-autonomo, cercando un approccio autentico alla disciplina scelta. Attraverso un percorso che abbraccia la preparazione fisica, l'acrobatica, la danza classica e contemporanea, il teatro e la disciplina circense individuale, gli allievi hanno maturato una progressiva consapevolezza artistica e tecnica, arricchita da stage intensivi, eventi e spettacoli organizzati dalla Scuola.

www.flicscuolacirco.it

Al via il 30° Valsusa Filmfest



Da sabato 28 marzo a domenica 24 maggio il *Valsusa Filmfest* torna protagonista in otto Comuni della Valle di Susa e a Torino. Il festival cinematografico e culturale di comunità sui temi della memoria storica, della montagna, dell'ambiente e dell'inclusione sociale compie trent'anni e dedica l'edizione del trentennale a Fabrizio De André, cantautore e poeta (1940-1999). Il programma di eventi toccherà 8 Comuni della Valle di Susa – Almese, Avigliana, Caprie, Chianocco, Condove, Oulx, San Giorio e Villar Focchiardo – e a Torino (il 25 aprile al Museo Diffuso della Resistenza), con il coinvolgimento di 4 Istituti scolastici e una rete di oltre 30 associazioni e realtà del territorio. Tra i principali appuntamenti si segnalano: sabato 18 aprile, ad Almese, il concerto "A Night at the Freddie's Opera" con Mike Moran, storico collaboratore di Freddie Mercury; martedì 28 aprile l'incontro con Mauro Pagani con la proiezione del documentario a lui dedicato; venerdì 22 maggio, ad Avigliana, l'evento speciale "La voce dell'anima sarda", omaggio ad Andrea Parodi con i Tazenda e ospiti della scena musicale sarda. Il 30° *Valsusa Filmfest* è organizzato dall'Associazione Valsusa Filmfest con il sostegno e la collaborazione di Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura, Città Metropolitana di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Unione Montana Valle Susa e dei Comuni coinvolti.

www.valsusafilmmfest.it

Apri il Villaggio dei Tulipani a Favria



Il risveglio della primavera nel Canavese coincide con l'apertura, a partire dal 28 marzo, del *Villaggio dei Tulipani* e la fioritura dei campi dell'Azienda Agricola La Borgheisa di ben 250.000 bulbi. Uno spettacolo che trasformerà il paesaggio in una monumentale opera di *land art*, confermando il *Villaggio dei Tulipani*, patrocinato dalla Regione Piemonte, come uno dei parchi fioriti più grandi del Nord Italia. L'esperienza centrale del Villaggio rimane l'autoraccolta: i visitatori potranno camminare tra i filari, scegliere i propri tulipani preferiti e raccogliergli con tutto il bulbo. Un gesto che permette di portare a casa un bouquet nato direttamente dalla terra e dalla cura della stagione. Non solo una fioritura da ammirare quindi, ma un invito a portare a casa i propri bulbi, facendoli fiorire in vasi e giardini. Immerso in una cornice unica circondata dalle Alpi, il parco del Villaggio è stato progettato per essere inclusivo e accessibile, con sentieri facilmente percorribili anche per le persone con disabilità. Il Villaggio è anche un polo educativo, grazie alla fattoria didattica per le scuole, dove i bambini possono vivere l'esperienza della piantumazione, imparare il valore della biodiversità e dipingere a mano il sacchetto che custodirà i bulbi da portare a casa. Ingresso a 5 euro, con la possibilità di raccogliere 3 tulipani completi di bulbo.

www.ilvillaggiodeitulipani.it

A Sestriere la 43ª edizione dell'Uovo d'Oro Lauretana



Sestriere e le piste della Vialattea si preparano ad accogliere la 43ª edizione dell'Uovo d'Oro Lauretana, in programma sabato 28 e domenica 29 marzo sulle piste del Monte Alpette. Un appuntamento che, nel corso degli anni, è diventato un vero e proprio punto di riferimento per il panorama giovanile nazionale e internazionale, capace di richiamare numeri importanti e una partecipazione di alto livello tecnico. Nell'edizione 2024 è stato registrato il record assoluto di iscritti con 2.039 atleti al cancelletto di partenza: un risultato che conferma il prestigio della manifestazione e la sua capacità di coinvolgere Sci Club da tutta Italia e dall'estero. Il 43° *Uovo d'Oro Lauretana*, gara di Slalom Gigante inserita nel calendario nazionale FIS è organizzato dallo Sporting Club Sestrieres con il supporto del Comune di Sestriere. La manifestazione si svolge con il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Città Metropolitana di Torino. Sabato 28 marzo saranno in gara le categorie Allievi (nati 2011-2010) e Ragazzi (2013-2012), mentre domenica 29 marzo sarà la volta di Cuccioli (2015-2014), Baby (2017-2016) e Super Baby (2019-2018), con partenza dei primi concorrenti alle ore 9.

www.vialattea.it/uovo-doro

Anteprima FLOReal 2026 alla Palazzina di Stupinigi



Dal 27 al 29 marzo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino, si rinnova l'appuntamento con *Anteprima FLOReal 2026*. Tre giorni per celebrare l'arrivo della primavera in un tripudio di fiori, fra orchidee, rose, bonsai, cactus, verbene, petunie e piante aromatiche e medicinali. Nei giardini della magnifica residenza Sabauda settecentesca la mostra mercato florovivaistica vedrà la presenza di oltre 30 vivai provenienti da tutta Italia selezionati dalla "Guida ai Vivai d'Italia", unica roadmap ai vivai della Penisola oggi esistente, in un affascinante viaggio nel verde, per scoprire storie, curiosità e conoscere le diverse tipologie di piante che li contraddistinguono. Alla sezione botanica si affiancherà un'ampia area espositiva dedicata all'arredo e ai complementi per il giardino. Il programma della tre giorni comprende anche una serie di talk e workshop tematici dedicati al verde e al rapporto con le piante, affiancati da un'area ristoro con proposte food & drink legate alle specialità del territorio. *Anteprima FLOReal 2026* rappresenta inoltre un momento di avvicinamento a *Flor Primavera 2026*, in programma quest'anno venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 maggio in una nuova location a Torino, confermando Stupinigi come scenario privilegiato per un evento che intreccia natura, cultura e tradizione.

<https://floreal.orticolapiemonte.it/anteprima-floreal>

Al Castello di Pralormo torna Messer Tulipano



Dal sabato 28 marzo a domenica 26 aprile al Castello di Pralormo ritorna l'atteso appuntamento con *Messer Tulipano*. Dal 2000, nel parco del castello medievale, la straordinaria fioritura di 103.000 tulipani e narcisi annuncia la primavera: ogni edizione di questo evento botanico ospita un nuovo piantamento, completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore. La manifestazione coinvolge tutto il parco, progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude. Tra gli alberi secolari del parco si potranno ammirare il leggendario tulipano nero "Queen of the Night" e la preziosa varietà "Princess Elizabeth", dedicata alla Regina d'Inghilterra o perdersi tra i "fiumi" di muscari blu che scintillano accanto ai laghetti. In occasione di *Messer Tulipano* si inaugura la nuova stagione di aperture al pubblico del Castello, visitabile dall'inizio della primavera all'autunno inoltrato, con un percorso alla scoperta della vita quotidiana in un'antica dimora sabaude: dalle cantine alle dispense, dai fruttai al salone dedicato ai sistemi per illuminare e scaldare la dimora, dalla stanza dei domestici allo studio del Mastro di casa, dalle cucine all'office, dalla sala da bagno al salotto della musica e poi lo studio del Ministro, la camera dei bambini, la sala da pranzo completamente allestita e il salone d'onore.

www.castellodipralormo.com

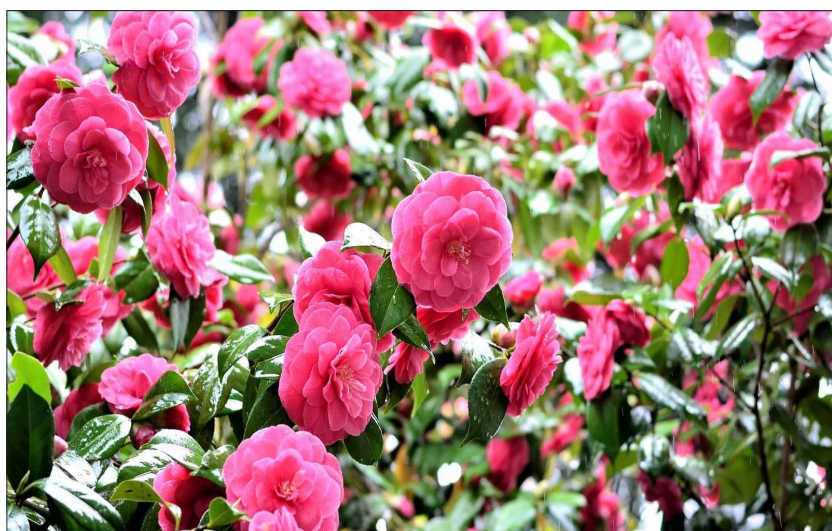
Il Quartetto Armida all'Accademia di Musica di Pinerolo



Fa tappa a Pinerolo la tournée triennale italiana che il Quartetto Armida dedica al ciclo di Schubert. Martedì 31 marzo l'ensemble darà protagonista dell'appuntamento in programma all'Accademia di Musica (viale Giolitti, 7), nell'ambito della Stagione concertistica 25/26 *Ascolti*. Commovente, virtuoso, accattivante: il Quartetto Armida, fondato a Berlino nel 2006 è uno dei quartetti d'archi di punta della nuova generazione. Il loro spettacolare successo al Concorso Internazionale di Musica Ard di Monaco del 2012, dove il quartetto si è aggiudicato il primo premio, il premio del pubblico e altri sei premi speciali, ha segnato l'inizio di una carriera unica a livello internazionale. Questa pluripremiata formazione ha sviluppato un suono d'insieme inconfondibile: la competenza musicale, l'espressività e l'energia sul palco del Quartetto Armida sono particolari e ad ogni concerto accendono una scintilla nel pubblico. Il concerto si terrà alle ore 20:30, anticipato alle ore 20 dall'incontro *Inseguire le note*, curato dal Maestro Claudio Voghera, direttore artistico della Stagione, che tra curiosità storiche e musicali guiderà il pubblico verso l'ascolto. Prenotazioni al numero 0121.321040; organizzazione@accademiadimusica.it

<https://accademiadimusica.it>

Apri il Cuore delle Camelie a Chiaverano



A Casa Bose di Chiaverano, in Canavese, ha aperto al pubblico la scorsa settimana il Parco "Il Cuore delle Camelie", incastonato nell'anfiteatro morenico di Ivrea, dove oltre 400 camelie raccontano una storia di passione, memoria e condivisione. Il percorso si snoda in 15 tappe tra ambienti diversi e suggestivi: la quiete della Pineta, la luminosa Terrazza dei Castagni, il raccolto Pian delle Betulle, le scenografiche Rocce del Ghiacciaio, l'esotico Angolo delle Agavi e la poetica Scala del Cielo. Il "Cuore delle Camelie" nasce dal giardino di Roberto Giovine, professore e collezionista di camelie, che negli anni ha trasformato la proprietà in un'oasi botanica di rara bellezza. Oggi quella cura silenziosa e appassionata si trasforma in un dono prezioso per tutta la comunità: il parco sarà infatti destinato in futuro all'Associazione Piccolo Carro, onlus nata nel 2008 a Chiaverano per offrire a persone adulte con disabilità l'opportunità di esprimere e sviluppare le proprie capacità in un contesto di inclusione e crescita e messo a disposizione per accogliere momenti di incontro e condivisione. Uno spazio dove potranno prendere forma eventi all'aperto come lezioni di yoga, seminari e altre iniziative dedicate al benessere, alla cultura e alla crescita comune. Il Parco è visitabile gratuitamente su prenotazione, scrivendo all'indirizzo: asspiccolocarro@gmail.com.

www.facebook.com/piccolocarroonlus.chiaverano/?locale=it_IT

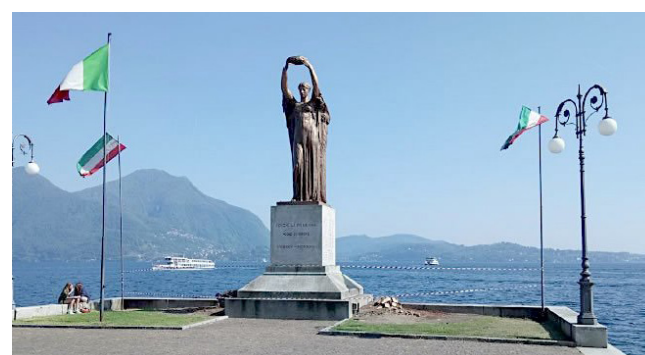
A Bajo Dora il Festival letterario Piemontèis



A Bajo Dora, da venerdì 27 a domenica 29 marzo, va in scena il festival letterario *Piemontèis-Figure dimenticate del Piemonte*, alla Cittadella della Cultura Canavesana, in via dei Ribelli 19. Organizzato dalla Cittadella e dal Coro Bajolese in collaborazione con le Edizioni Pedrin e giunto alla quinta edizione, il festival promuove autrici e autori contemporanei del territorio e dà impulso alla riscoperta di scrittori piemontesi a torto dimenticati. Questa edizione è dedicata in particolare a Nino Costa, nel 140° anniversario della nascita. Venerdì 27 marzo, alle ore 21,15, il professor Dario Pasero, accompagnato dal Coro Bajolese, presenterà l'antologia di Costa *J'àutre bestie*. Nel corso della prima serata Giuliana Reano illustrerà anche il bando del concorso "Poesia, canti, tradizioni popolari", indetto in occasione del 60° di fondazione del Coro Bajolese. Tra le proposte del Festival figurano anche mostre, visite guidate alla Vecchia Latteria e ai Balmetti, degustazioni e momenti musicali e teatrali. La serata di sabato 28 marzo sarà incentrata sulla presentazione del libro dedicato ad Amerigo Vigliermo, fondatore e anima del Coro Bajolese e del Centro Etnologico Canavesano.

www.edizionipedrini.com

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 28 e domenica 29 marzo la 58ma edizione con visite guidate, itinerari e laboratori

La camelia primaverile in mostra a Verbania

Due giornate dedicate alla scoperta delle collezioni botaniche a Villa Giulia



La manifestazione apre ufficialmente sabato 28 marzo alle 10 a Villa Giulia e prevede visite guidate, itinerari fra le piante, tour in motoscafo, laboratori e concerti

La città di Verbania accoglie sabato 28 e domenica 29 marzo la 58ª Mostra della Camelia primaverile, che si svolge in diverse ville storiche e nei giardini del territorio, offrendo un programma ricco di visite, incontri e attività aperte al pubblico. L'iniziativa, che apre ufficialmente il 28 marzo alle ore 10 a Villa Giulia, propone due giornate dedicate alla scoperta delle collezioni botaniche, con appuntamenti che coinvolgono famiglie, appassionati e visitatori. Durante la mattinata di sabato, Villa Maioni ospita un momento dedicato ai più piccoli con le letture del progetto "Nati per Leggere Vco", mentre i Giardini Botanici di Villa Taranto organizzano visite guidate

con prenotazione obbligatoria. Nel primo pomeriggio, chi desidera osservare il paesaggio dal lago può partecipare al tour in motoscafo da Villa Taranto a Pallanza, accompagnato dalla botanica Carola Lodari. In contemporanea, il Vivaio La Roncola di Vignone apre la sua collezione di 700 camelie con una visita condotta da Antonio Savioli. Altri percorsi guidati sono previsti nei giardini di Villa Taranto e nella Biblioteca della Camelia di Villa Maioni, mentre nel salone di Villa Giulia si svolge un incontro del ciclo "Evento Lago Maggiore – LetterAltura". Nel corso della stessa giornata, il vivaio "La Camelia d'oro" propone un itinerario

tra camelie e bonsai con l'agronoma Giorgia De Risi, offrendo ai partecipanti un'occasione per conoscere da vicino le coltivazioni. Le attività proseguono domenica 29 marzo con l'apertura della mostra a Villa Giulia e con nuove visite guidate nei Giardini Botanici dell'Isola Madre, a Villa Anelli di Oggebbio e a Villa Giuseppina, raggiungibile con una passeggiata di circa quaranta minuti dalla chiesa di Madonna di Campagna. Nel pomeriggio, un tour in motoscafo da Pallanza a Suna permette di osservare le ville dal lago insieme allo storico Leonardo Parachini, mentre a Villa Anelli si tiene un laboratorio di acquerello naturalistico. Un'ulteriore visita è prevista al Vivaio

Compagnia del Lago Maggiore, dove Alessandro Zacchera illustra la coltivazione della camelia sinensis. La giornata si conclude con un concerto della Scuola Toscanini nel salone di Villa Giulia. Parallelamente, Villa Giulia ospita dal 7 marzo al 12 aprile una mostra dell'Associazione Italiana Acquerellisti, che presenta 127 opere di artisti italiani e internazionali e che, nel weekend della manifestazione, dialoga con la Mostra della Camelia attraverso dimostrazioni di pittura. Nelle stesse date, anche Villa Motta sul lago d'Orta apre la sua collezione di 300 cultivar con visite guidate condotte da Gianmario Motta. www.comune.verbania.it

CONVEGNO IL 27 E IL 28 MARZO A FONDOTOCE

Lunga resistenza delle donne un incontro a Fondotoce

La Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce organizza il 27 e 28 marzo il convegno "La lunga resistenza delle donne. Ribelli, antifasciste, resistenti", che riunisce studiose e studiosi per analizzare l'impegno femminile contro il fascismo in una prospettiva ampia, legata sia al centenario delle "leggi fascistiche" sia all'ottantesimo anniversario della Liberazione e del voto alle donne. L'iniziativa, che si svolge con ingresso libero, propone un percorso di ricerca che collega le esperienze del ventennio alle vicende della Resistenza. Nel corso delle due giornate, il convegno affronta temi che riguardano la militanza politica femminile, che negli ultimi anni ha suscitato nuovo interesse grazie a studi e progetti promossi da enti e istituti storici. Le relazioni analizzano percorsi nazionali e transnazionali, mettendo in luce continuità e cambiamenti che hanno segnato l'impegno delle donne nei diversi movimenti antifascisti. Il programma, articolato in tre sessioni, offre contributi che esaminano biografie individuali, esperienze collettive e forme di partecipazione spesso poco indagate. Nel corso della prima giornata, la mattina si apre con i saluti istituzionali e con un'introduzione che presenta le nuove prospettive di ricerca. La prima sessione, dedicata alle



te dal Tribunale speciale e il ruolo delle fuoriuscite in Svizzera. Il pomeriggio prosegue con interventi che esaminano la lunga durata della militanza sindacale, la presenza delle partigiane italiane all'estero e l'impegno delle aderenti alla Wilpf, fino alle riflessioni sulle pioniere del federalismo europeo. La seconda giornata propone una sessione dedicata alle militanti che agirono in contesti politici differenti. Le relazioni affrontano l'attività delle comuniste, delle cattoliche e delle socialiste, insieme ai contributi di gielliste, azioniste, liberali e anarchiche. Il dibattito conclusivo offre un'occasione per valutare lo stato degli studi e per individuare nuove direzioni di ricerca. Il convegno, organizzato dalla Casa della Resistenza con la collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte e con il patrocinio di istituzioni accademiche e culturali, riconosce ai docenti partecipanti i crediti formativi previsti. www.comune.verbania.it

SABATO 28 MARZO A VERBANIA

Piccolo concorso di scrittura La premiazione a Villa Giulia

Sabato 28 marzo si tiene a Verbania la cerimonia di premiazione del Piccolo Concorso di Scrittura Creativa 2025, che si svolge alle ore 16 a Villa Giulia e che permette all'Associazione Culturale LetterAltura di presentare al pubblico la stagione 2026 delle proprie attività. L'iniziativa, dedicata al tema "Mutamenti. Le sfide del cambiamento", riunisce autori, lettrici e lettori in un pomeriggio che unisce incontri, musica e racconti. In apertura la scrittrice Rosa Parrella illustrerà il suo libro "365 giorni di scrittura creativa". Successivamente, la giuria del concorso premierà i finalisti selezionati dopo un'attenta valutazione dei testi inviati. La commissione, collegata al Festival Lago Maggiore LetterAltura 2025, è composta da Elena Mastretta, Andrea Dallapina, Danila Tassinari, Rino Romano e Chiara Alladio. Nel corso della cerimonia vengono annunciati i dieci autori finalisti: Anna Barili, Mara Bernardelli, Lavinia Bertone, Donatella Buratti, Maria Grazia Cereda, Alessandro Gaetani, Roberto Giacomini, Valter Guglielmetti, Sergio Maria Mazzaferro e Carlotta Sorbaro. I cinque racconti giudicati migliori saranno pubblicati sul settimanale Eco Risveglio e riceveranno un riconoscimento dal Lions Club. www.comune.verbania.it

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Messo a disposizione del nosocomio dall'associazione Igea prevenzione salute vita Odv
Ospedale Borgosesia, nuovo sistema radiologico
 La strumentazione donata consentirà di eseguire esami a domicilio



La nuova strumentazione per eseguire radiografie a domicilio illustrata nel corso di un incontro fra medici e donatori dell'associazione Igea

Un sistema radiologico per eseguire radiografie domiciliari: è la nuova strumentazione in dotazione all'ospedale SS. Pietro e Paolo di Borgosesia. Grazie alla generosa donazione dell'Associazione Igea Prevenzione Salute Vita Odv, sarà possibile eseguire esami domiciliari in abitazione e nelle Rsa, consentendo ai pazienti di Valsesia e Valsessera che non sono trasportabili in ospedale, di essere sottoposti ad accertamenti presso la propria residenza. Con l'apparecchiatura donata sarà possibile effettuare i seguenti tipi di radiografie: torace, addome, arti superiori e inferiori, colonna vertebrale, studio dell'età ossea, localizzazione di corpi estranei. L'accesso al servizio è riservato a pazienti non trasportabili e con grave disabilità e deve essere richiesto dal Medico di medicina generale, che dovrà inviare l'impegnativa all'apposito indirizzo mail: radiologiadomiciliarevalsesia@aslvc.piemonte.it. I medici riceveranno l'informativa completa di tutte le istruzioni dal Distretto dell'Asl. Il nuovo servizio sarà attivo da lunedì 30 marzo, i Medici di medicina generale possono iniziare a inviare le richieste di prenotazione a partire da oggi, 23 marzo. Il personale della Radiodiagnostica provvederà a raccogliere le richieste di prestazioni radiologiche a domicilio e a effettuare una pianificazione. Sarà un tecnico

di radiologia a recarsi a casa del paziente o in Rsa per eseguire la radiografia. La refertazione avverrà successivamente in ospedale, a cura del medico radiologo. Al paziente sarà consegnato un foglio con tutte le informazioni sulla consultazione e il ritiro del referto, che potrà anche essere demandato al proprio Medico di Medicina Generale. «*Il nostro grazie* – commenta il direttore generale, Marco Ricci - *all'Associazione Igea, per una donazione che rafforza in modo concreto la capacità dell'Asl di portare assistenza accanto ai cittadini più fragili. Il nuovo sistema radiologico portatile andrà incontro alle esigenze dei pazienti, garantendo diagnosi rapide e di alta qualità. Si tratta di un passo importante verso una sanità sempre più moderna, accessibile e attenta ai bisogni reali del territorio*». «*Questa nuova dotazione* – aggiunge la direttrice sanitaria, Tiziana Ferraris – *rappresenta un ulteriore ed importante tassello nel potenziamento dei servizi territoriali. La possibilità di effettuare radiografie direttamente al domicilio o nelle strutture residenziali permette di ridurre in modo significativo gli spostamenti dei pazienti fragili, migliorando al tempo stesso la tempestività diagnostica e la qualità dell'assistenza*».

www.aslvc.piemonte.it

Coinvolti ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni per dodici mesi di attività
La cultura cresce col servizio civile a Vercelli

Il progetto nasce dai musei di Vercelli, Varallo Sesia e dalla Camerata ducale

Cultura che cresce avvia nel 2026 un nuovo percorso del Comune di Vercelli che coinvolge ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni, chiamati a dedicare dodici mesi alla vita culturale del territorio attraverso il Servizio Civile Universale.

Il progetto nasce dai musei di Vercelli, Varallo Sesia, Casale Monferrato e dall'Associazione Camerata Ducale, che intendono rafforzare il legame tra le nuove generazioni e il patrimonio locale mediante attività di valorizzazione, narrazione e apertura. All'interno delle sei sedi museali e del Vioti Club, ogni partecipante potrà conoscere collezioni, opere e storie che raccontano secoli di vita comunitaria. Al Museo del Tesoro del Duomo, per esempio, il servizio permette di entrare in contatto con un patrimonio di mille e settecento anni e di incontrare pubblici diversi, dai bambini agli adulti, fino a persone con fragilità provenienti da molte parti del mondo.

Una parte delle attività si svolge anche in Biblioteca e Archivio Capitolare, dove si conservano manoscritti medievali, pergamene, documenti e libri a stampa consultati da studiosi e ricercatori. Il Servizio Civile offre un'esperienza formativa che unisce impe-



gnio civico e crescita personale, poiché consente di acquisire competenze utili per l'ingresso nel

mondo del lavoro. La durata è di dodici mesi, con ventiquattro ore settimanali e un contributo mensile di 519,47 euro. Chi desidera partecipare deve presentare la domanda in formato digitale, dopo aver ottenuto le credenziali Spid, scegliendo il progetto tra quelli disponibili e caricando la candidatura sul portale nazionale. La scadenza è fissata per l'8 aprile 2026 alle ore 14, termine entro cui ogni giovane interessato potrà compiere il primo passo verso un anno di servizio che unisce cultura, responsabilità e apertura verso la comunità.

www.comune.vercelli.it

A Crescentino
 al via i festeggiamenti
 per il campanile
 Alla Biblioteca Ceretti



Crescentino avvia in questi giorni il programma dedicato ai 250 anni dello spostamento del campanile del Santuario della Madonna del Palazzo, realizzato il 26 marzo 1776 dal capo mastro Crescentino Serra, che ideò e portò a termine un intervento unico nel suo genere. L'operazione, compiuta senza demolizioni e con strumenti essenziali, permise l'ampliamento del Santuario e mostrò una competenza empirica che ancora oggi suscita interesse. Nel Settecento la notizia raggiunse territori lontani e venne registrata in diverse testimonianze, che contribuirono a diffondere la fama dell'impresa.

Oggi quel gesto rappresenta un elemento identitario per la comunità e per l'area vercellese, che riconosce in Serra un esempio di ingegno tecnico popolare. La rassegna "L'ingegno attraverso i secoli - Crescentino 1776-2026", che accompagnerà le celebrazioni. Il 26 marzo 2026 le scuole cittadine hanno aperto il calendario con una mattinata nel parco del Santuario, durante la quale gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Crescentino Serra" e del plesso Calamandrei hanno presentato una rappresentazione teatrale nata da un laboratorio di scrittura. Nella stessa giornata è stato possibile ottenere uno speciale annullo filatelico commemorativo. Il momento centrale sarà domenica 12 aprile con l'evento "250 anni dopo: Campanile in festa", che animerà l'area del Santuario con una fiera artigianale lungo via Michelangelo, una mongolfiera scenica, la Santa Messa delle 11 celebrata dall'arcivescovo di Vercelli mons. Marco Arnolfo.

www.comune.crescentino.vc.it

Piemonte Natura

Luca Giunti ha tenuto un talk al Museo regionale delle scienze naturali di Torino

Se i lupi non ululano alla luna

La guida escursionistica del Parco Alpi Cozie: «non sono pericolosi per l'uomo»



Immagini vere e falsi leggendari sui lupi
Con Luca Giunti, guardiaparco Aree protette Alpi Cozie

Mercoledì 25 marzo - ore 17.30
Al Museo Regionale di Scienze Naturali

La locandina dell'evento svoltosi al Museo regionale di Scienze naturali

Ridisegnare con attenzione e competenza l'immagine del lupo: è stato questo l'obiettivo raggiunto da Luca Giunti nel corso del suo talk svoltosi nel Museo regionale di Scienze naturali di Torino.

Il guardiaparco delle Aree protette delle Alpi Cozie, naturalista, fotografo e scrittore, ha aperto con una sfida: «Cercate su Google "lupo"». Risultato prevedibile: decine di immagini con il predatore ululante sotto la luna piena.

«I lupi non ululano alla luna – ha chiarito Giunti – ululano quando capita, soprattutto per comunicare con il branco, per rafforzare i legami familiari. È un po' come noi che parliamo quando siamo insieme». Ha poi mostrato quanto il comportamento del lupo somigli a quello umano: monogamia stabile, territorio fisso, dispersione dei giovani intorno all'anno d'età per formare nuovi nuclei, quasi un "andare in Erasmus" animale.

«In certi aspetti sociali ci assomiglia più di tanti primati», ha aggiunto. Con filmati da fototrappole, registrazioni di ululati, disegni e un racconto coinvolgente, Giunti ha composto un ritratto preciso di ciò che il lupo non è: non ha una gerarchia rigida alfa-omega, ma famiglie normali in cui gli adulti decidono e poi cedono il passo ai giovani; non è un "cane selvatico"; non è pericoloso per l'uomo

in senso assoluto, ma va rispettato e gestito con prudenza. L'incontro, promosso da Ente di gestione Aree protette Alpi Cozie, Museo Regionale di Scienze Naturali e Regione Piemonte, ha offerto autorevolezza scientifica in un'epoca di informazioni frammentarie. Giunti ha risposto a domande ricorrenti: «Sì, si può passeggiare con il cane in zone lupine, ma al guinzaglio e mantenendo distanza di sicurezza». Sul fronte coesistenza, toni realistici: «Non siamo messi benissimo, da un 6 o 6,5 su 10».

Ha citato esempi positivi come il progetto Co-Wolf in Valle d'Aosta, ma ha criticato una comunicazione che amplifica solo predazioni e rabbia dei pastori, tacendo i casi di convivenza efficace.

Obiettivo dichiarato: raggiungere gli indecisi, fornire dati, smontare pregiudizi e favorire un atteggiamento critico verso il nostro rapporto con la natura. Dal 2001, quando scelse il ritorno del lupo sulle Alpi come tema di tesi, Giunti non ha mai smesso di studiarlo e divulgarlo.

«È indispensabile parlare di natura e del nostro sguardo distorto sul mondo selvatico – ha concluso – e il lupo resta un campo di prova formidabile».

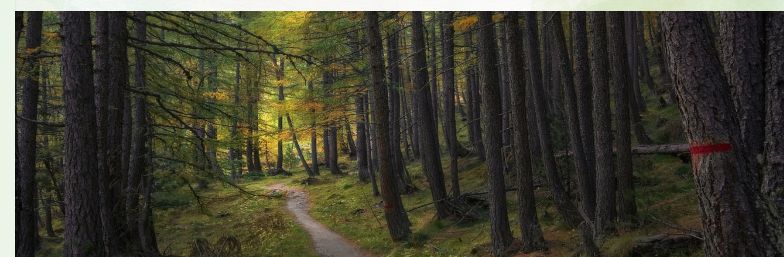
Emanuela Celona

La natura come cura dall'iperconnessione nell'oasi di Crava Morozzo



O.A.S.I. Natura

Osservare, Apprendere lo Sport in Natura



Disconnettersi per Riconnettersi

Contrastare la dipendenza digitale attraverso la riconnessione con la Natura.

L'obiettivo dell'incontro è aumentare la consapevolezza rispetto all'uso dei dispositivi digitali e alle possibili forme di dipendenza, favorendo al tempo stesso un contatto più autentico con sé stessi e con l'ambiente naturale. Questo avverrà attraverso attività esperienziali, momenti di condivisione e pratiche a contatto con la Natura.



MAGGIORI INFO

Maggior sostenitore



Fondazione Compagnia di San Paolo

28 marzo 2026 - 10.00 - 17.00

Riserva di Crava Morozzo - Cuneo

Ingresso libero - prenotazione obbligatoria 338 4361247 - 328 9415430

Sabato 28 marzo nella Riserva Naturale Crava Morozzo si terrà un appuntamento per contrastare la dipendenza digitale attraverso la riconnessione con la natura. Con la primavera la Riserva del Cuneese riprende le sue attività a partire da quelle previste dal Progetto "Oasi Natura", con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Sportivi per Natura" concepito per promuovere l'osservazione e l'apprendimento dello sport in natura. La testimonial d'eccezione è l'olimpionica Elisa Rigaud.

Il primo evento della serie, dal titolo "Disconnettersi per riconnettersi", intende sensibilizzare e contrastare la dipendenza digitale attraverso la riconnessione con la Natura. L'incontro si terrà dalle ore 10 alle 17 nella riserva e sarà curato dalle psicologhe psicoterapeute di "Io sono Natura - Psicologia Outdoor".

L'obiettivo della giornata è di aumentare la consapevolezza rispetto all'uso dei dispositivi digitali e alle possibili forme di dipendenza favorendo un contatto più autentico con sé stessi e con l'ambiente attraverso attività esperienziali e momenti di condivisione. Possibilità di pranzare presso la Foresteria dell'Oasi affidata dalle Aree protette Alpi Marittime in gestione all'associazione Luma Café. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria ai numeri 338-436 1247 o 328-941 5430 e per tutti i dettagli logistici è possibile consultare il sito di "Io sono Natura - Psicologia Outdoor".

<https://www.areeprotettealpimarittime.it>

(pdv)

Safari escursionistico con le guide ufficiali dell'area naturale protetta in programma sabato 11 aprile da Piancavallo

Nel Parco ad osservare la migrazione delle aquile

Osservare la migrazione primaverile degli uccelli rapaci lungo le sponde del Lago Maggiore in compagnia delle guide ufficiali del Parco della Valgrande: è quanto prevede l'escursione in programma sabato 11 aprile. L'evento, intitolato "Il volo delle aquile in migrazione", è organizzato come safari alpino escursionistico e si rivolge in particolare a escursionisti, birdwatchers e fotografi naturalistici. L'escursione, che si svolgerà dalle 9:30 alle 16:30, permetterà di scoprire il fenomeno della migrazione degli uccelli che, in questa stagione, transitano dall'Africa verso il nord Europa seguendo rotte che interessano anche l'area del Lago Maggiore. Il ritrovo è fissato alle 9:30 nel parcheggio dell'ospedale Auxologico di Piancavallo. Da qui il gruppo, accompagnato da una guida ufficiale, percorrerà la Cresta della Ciresa, un balcone naturale che offre una vista pa-

noramica sul lago. La mattinata sarà dedicata principalmente all'osservazione del volo delle aquile e dei falchi, che sfruttano le correnti ascensionali generate dai naturali "castelli" di erba e roccia presenti in zona. Nel pomeriggio è in programma un'escursione facile fino al Morissolo. Durante l'intera giornata i partecipanti compileranno una check list delle specie avvistate, con osservazioni supportate dall'utilizzo di un cannocchiale professionale.

<https://www.parcovallgrande.it/>

